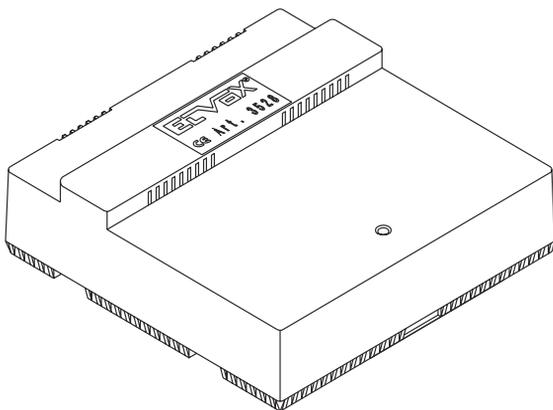


# ELVAX<sup>®</sup>

## TELEFONIA



### **CENTRALINI TELEFONICI con interfaccia citofonica**

**ART. 3528/N: 2 linee urbane - 8 linee interne**

*Compatibile con servizio "Chi è"*



Il prodotto è conforme

1° Alla direttiva europea CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 + 93/97.

2° Alla direttiva europea CEE 73/23 + 93/68.

Gli alimentatori costituiscono una sorgente SELV rispettando i requisiti previsti dall'articolo 411.1.2.2 della norma CEI 64-8 (ed. 1998).

### MANUALE D'UTENTE

serie **Inter**  
**system**<sup>®</sup>



## INDICE

Schema esemplificativo d'impianto.....	4
Elenco servizi, servizi opzionali, Installazione .....	5
Fissaggio del centralino, contenuto della confezione, composizione del centralino .....	6
I ponticelli, i collegamenti .....	7
Procedura di test per una corretta installazione.....	8

<b>MODALITA' D'USO - GENERALITA'</b> .....	9
<i>I SERVIZI</i> .....	9
Chiamata interna .....	10
Chiamata tra derivati .....	10
Chiamata Generale .....	10
Chiamata esterna .....	10
Impegno generico .....	10
Impegno selettivo.....	11
Impegno immediato allo sgancio.....	11
Impegno dell'altra linea esterna in conversazione esterna.....	11
Trasferimento della linea esterna ad un derivato.....	12
Trasferimento senza preavviso.....	12
Trasferimento con preavviso.....	12
Come riprendere una linea esterna in attesa .....	13
Come selezionare un altro derivato cui trasferire la chia mata .....	13
Accesso ai servizi di rete durante una conversazione esterna .....	13
Post-selezione .....	13
Accesso ai Servizi Telefonici Supplementari .....	13
Risposta ad una chiamata (interna o esterna).....	14
Non disturbare .....	14
Deviazione di chiamata interna .....	14
Servizio Notte .....	15
Risposta ad una seconda chiamata esterna in conversazione .....	15
Blocco della Selezione .....	15
Disabilitazione alle chiamate uscenti .....	16
Servizio telefonico con nuovi Operatori .....	16
Numeri Brevi in memoria .....	16
Room Monitor .....	17
Servizio "Chi è" di Telecom Italia.....	17
Hot Line (Servizio di Emergenza) .....	19
Messaggio Risponditore in Servizio Notte.....	20
Chiamata Diretta (DISA) o Selezione passante entrante.....	20
Funzionalità FAX .....	21
Priorità alla risposta .....	21
Funzionalità FAX in Chiamata Diretta .....	21
Funzionalità FAX in Servizio Notte con Messaggio Risponditore .....	22
Funzionalità Segreteria .....	22
Priorità alla risposta .....	22
Avviso di messaggio giacente .....	22
Servizi di Rete Privata .....	23
Trasferimento di chiamata verso l'esterno.....	24
Deviazione verso l'esterno.....	24
DOSA o Selezione passante uscente .....	24
Modalità di impegno uscente per linea privata....	25

<b>PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA.....</b>	<b>25</b>
<b>Tabella delle Programmazioni .....</b>	<b>26</b>
<b>MODIFICA DELLA PASSWORD DI PROGRAMMAZIO- NE .....</b>	<b>27</b>
<b>MODIFICA DELLA PASSWORD DI ACCESSO A DOSA.....</b>	<b>27</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DEI DERIVATI .....</b>	<b>27</b>
<b>ESCLUSIONE DEI TONI IN CONVERSAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>CAMBIO RICONOSCIMENTO DURATA APERTURA CALBRATA .....</b>	<b>28</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI BREVI .....</b>	<b>29</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DELLE LINEE ESTERNE.....</b>	<b>29</b>
<b>PROGRAMMAZIONE TABELLA ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE PREFISSI.....</b>	<b>30</b>
<b>PROGRAMMAZIONE TABELLA QUALIFICAZIONE GESTORI .....</b>	<b>30</b>
<b>SCELTA O REGISTRAZIONE DEL MOTIVO MUSICALE .....</b>	<b>31</b>
<b>SCELTA O REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO DI BENVENUTO .....</b>	<b>31</b>
<b>REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO GENERICO....</b>	<b>32</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DERIVATO FAX .....</b>	<b>33</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DERIVATO SEGRETERIA.....</b>	<b>33</b>
<b>PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA CITOFO- NICA.....</b>	<b>33</b>
<b>SELEZIONE DI UNA CONFIGURAZIONE PRECONFIGURATA .....</b>	<b>34</b>
<b>SERVIZIO "CHI È" DI TELECOM ITALIA.....</b>	<b>34</b>
<b>PROGRAMMAZIONE OROLOGIO .....</b>	<b>35</b>
<b>RITORNO ALLA CONFIGURAZIONE IMPLICITA.....</b>	<b>35</b>

<b>INTERFACCIA CITOFO- NICA - INTRODUZIONE .....</b>	<b>35</b>
<b>REGOLAZIONE DEI LIVELLI DI TRASMISSIONE/RICEZIONE .....</b>	<b>36</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DELLA INTERFACCIA CITOFO- NO .....</b>	<b>36</b>
<b>OPERATIVITA' DEL CITOFO- NO .....</b>	<b>36</b>
<b>OPERATIVITA' DEL RELE' TELECOMANDATO .....</b>	<b>37</b>

<b>INTERFACCIA DI OROLOGIO (OPZIONE).....</b>	<b>38</b>
<b>STAMPA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL TRAFFICO TELEFONICO.....</b>	<b>39</b>
<b>SERVIZIO SVEGLIA .....</b>	<b>39</b>

<b>CARATTERISTICHE TECNICHE .....</b>	<b>40</b>
---------------------------------------	-----------

<b>COME RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI .....</b>	<b>41</b>
---	-----------

<b>GUIDA RAPIDA AI SERVIZI.....</b>	<b>43</b>
-------------------------------------	-----------

<b>TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE ELVOX.....</b>	<b>45</b>
--	-----------

<b>SCHEMI APPLICATIVI.....</b>	<b>46</b>
--------------------------------	-----------

<b>AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE.....</b>	<b>62</b>
---	-----------

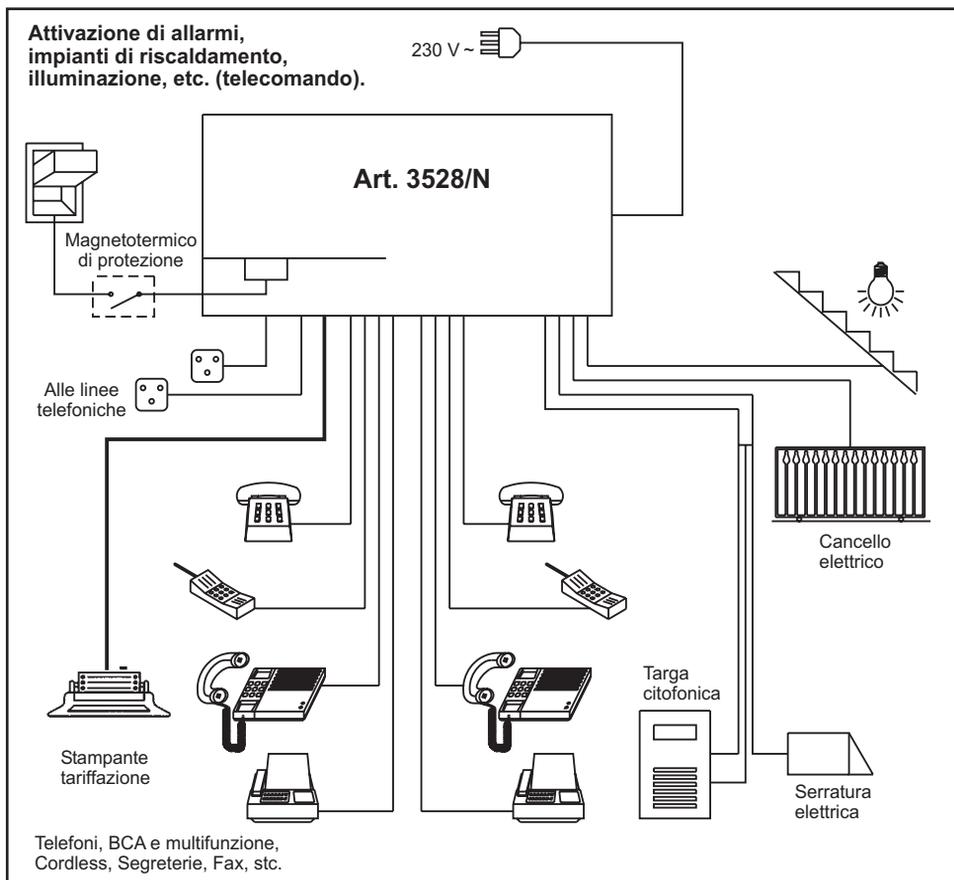
## Gentile cliente,

La ringraziamo per la preferenza accordataci. Acquistando un centralino ELVOX, Lei è entrato in possesso di un sistema veramente completo e concepito per le sue esigenze di ufficio o di casa.

Il centralino analogico 2.8 (Art. 3528/N) gestisce 2 linee esterne e 8 derivati interni.

I derivati permettono il collegamento di telefoni analogici, di telefoni senza fili (cordless) analogici, di un fax e di una segreteria. La selezione si può effettuare sia in decadico che in multifrequenza. Il numero massimo di conversazioni contemporanee è pari a 2 esterne, 2 interne ed una citofonica.

## Schema esemplificativo d'impianto.



La informiamo che il centralino è omologato dal Ministero Poste e Telecomunicazioni. Inoltre riporta il marchio  conforme:

1°- Alla direttiva europea CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 D.L. 04.12.1992, n. 476, concernente la compatibilità elettromagnetica (EMC) secondo le norme EN50081-1 e 50082-1.

2°- Alla direttiva europea CEE 73/23 + 93/68 concernente la sicurezza del prodotto secondo le norme CEI - EN60950 e CEI - EN41003.

Il sistema dispone di musica di attesa e di una interfaccia citofonica che permette al telefono di espletare tutte le funzioni dell'impianto citofonico comprese le funzioni di apertura serratura ed eventuali altre 2 funzioni ausiliarie. E' possibile inserire una **opzione** (costituita da una piastra figlia) che equipaggia il sistema con un orologio per l'invio su stampante delle informazioni relative al traffico telefonico (tramite un apposito cavo) e per la realizzazione del servizio sveglia.

## **ELENCO SERVIZI**

Chiamata interna e chiamata generale.

Impegno generico o selettivo della linea esterna.

Impegno immediato allo sgancio della linea esterna.

Messa in attesa linea esterna con musica o toni.

Trasferimento con/senza preavviso di linea esterna verso derivato libero.

Impegno della seconda linea esterna mentre si è impegnati sull'altra linea.

Risposta ad una chiamata esterna mentre si è impegnati sull'altra linea.

Prenotazione.

Inclusione.

Accesso ai servizi in Post-Selezione.

Accesso ai Servizi Telefonici Supplementari Segnalazione di chiamata esterna su derivato occupato.

Non disturbare.

Risposta per assente sulle chiamate esterne.

Deviazione di chiamata interna.

Servizio notte.

Blocco della selezione.

Superamento dei blocchi alla selezione per numero breve o tramite password.

Servizio telefonico con nuovi Operatori.

Numeri brevi Disabilitazione o semiabilitazione alle comunicazioni esterne.

Numeri di soccorso.

Room Monitor Hot Line (Servizio di Emergenza) con eventuale messaggio vocale programmabile.

Messaggio Risponditore programmabile in Servizio Notte e FAX-SWITCH.

Chiamata Entrante Diretta (DISA) e FAX-SWITCH con guida vocale programmabile.

Priorità alla risposta su FAX o Segreteria.

Avviso verso numero esterno di messaggio in segreteria da chiamata esterna/citofonica.

Interfaccia verso un dispositivo Citofono-Apriporta e contatto telecomandato.

Trasferimento chiamate inevase verso numero esterno

Deviazione chiamate verso numero esterno

Impegno da remoto della seconda linea esterna e selezione uscente.

Servizio "Chi è" di Telecom Italia

## **SERVIZI OPZIONALI**

Invio su stampante dei rapporti dettagliati del traffico telefonico.

Servizio Sveglia

## **INSTALLAZIONE:**

**Viene raccomandato, per l'installazione e messa in servizio, di rivolgersi ad una "Ditta autorizzata ai sensi del D.M. Decreto Ministeriale 23 maggio 1992 n° 314" e di rispettare comunque rigorosamente quanto di seguito indicato.**

## FISSAGGIO DEL CENTRALINO

È opportuno installare il centralino in prossimità delle prese di entrata delle linee esterne e di una presa di corrente. Il centralino costruito in materiale termoplastico grigio è predisposto per montaggi su quadro con barra DIN ad omega con un ingombro di 24 moduli oppure per fissaggio a parete. Per quest'ultimo tipo di applicazione utilizzare la staffa metallica fissandola con gli appositi tasselli dati a corredo. **Assicurarsi che l'installazione non sia vicino a forti sorgenti di radiazioni elettromagnetiche (fotocopiatrici, antenne trasmettenti, quadri di comandi elettrici, trasformatori, etc.).**

## APERTURA DEL CENTRALINO

Per aprire il centralino, togliere la vite posta sul frontale del coperchio quindi togliere quest'ultimo alzandolo dalla parte inferiore e sganciandolo tirandolo verso l'alto.

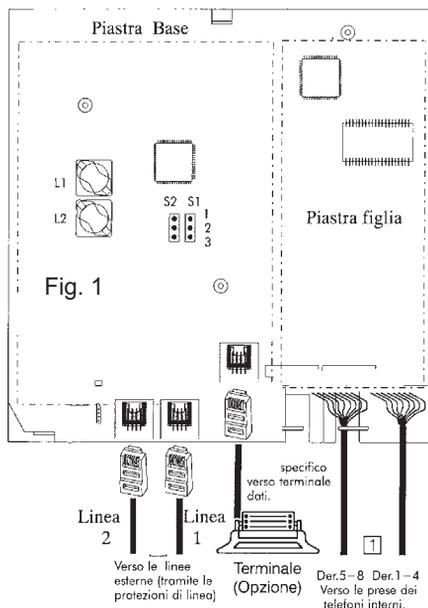
## CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- Centralino telefonico con alimentatore 230V a.c. - 50 Hz
- Manuale d'uso
- Piastra metallica per fissaggio a parete
- 4 Tasselli da 5 mm per il fissaggio a muro
- 2 cordoni modulari con plug 6/4 per collegamento linee telefoniche.

## COMPOSIZIONE DEL CENTRALINO (Fig. 1)

Il centralino, nel suo pieno equipaggiamento, è costituito da:

- Piastra base, per le funzioni principali con le connessioni alle linee esterne, interne, e all'alimentazione. Contiene alcuni ponticelli (S1, S2) per specifiche operazioni di configurazione. - Piastra di interfaccia citofono con relativi morsetti per l'alimentazione del centralino ed il collegamento di un impianto citofonico o videocitofonico e relative uscite ausiliarie.
- Piastra figlia essa viene fornita come opzione e comprende, un cavo specifico per interfaccia RS232 a 25 pin.

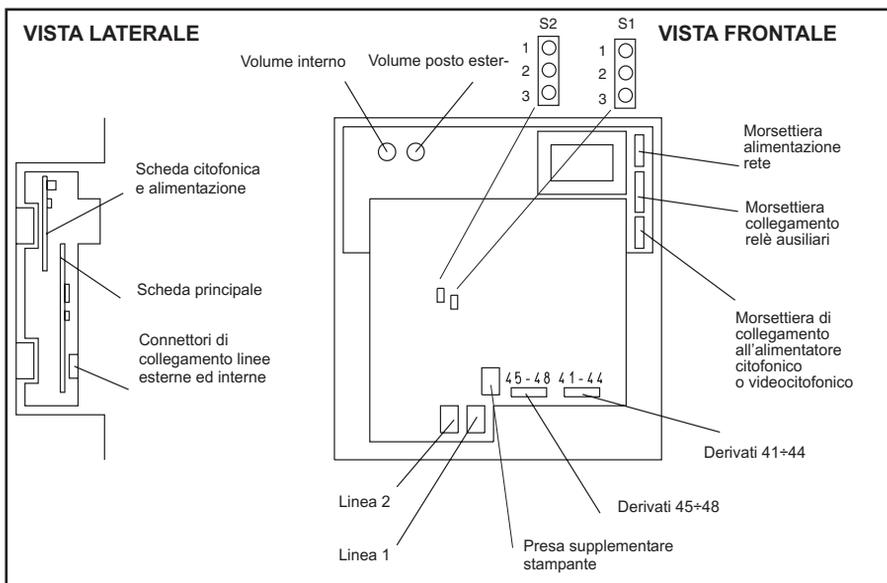


**Ponticello S1:** riguarda la password del sistema. La posizione iniziale del ponticello (2-3) è quella di normale funzionamento.

**Ponticello S2:** riguarda la seconda linea urbana. Esso è montato inizialmente in posizione 1-2. Tale posizione permette l'utilizzo delle due linee urbane. La posizione 2-3 è consigliata per chi dispone di una sola linea urbana con 8 derivati.

L'eventuale movimento dei ponticelli dalla posizione iniziale, deve essere effettuato tassativamente dopo aver tolto l'alimentazione dalla rete e le linee telefoniche.

## I PONTICELLI



Si raccomanda l'installazione di protezioni contro le sovratensioni (scaricatori) sia per le linee telefoniche sia per l'alimentazione da rete, onde evitare la totale decadenza della garanzia. Eventuali collegamenti elettrici o modifiche relativi alla parte citofonica dell'impianto devono essere effettuate esclusivamente con centralino disabilitato.

### I COLLEGAMENTI

#### Linee interne

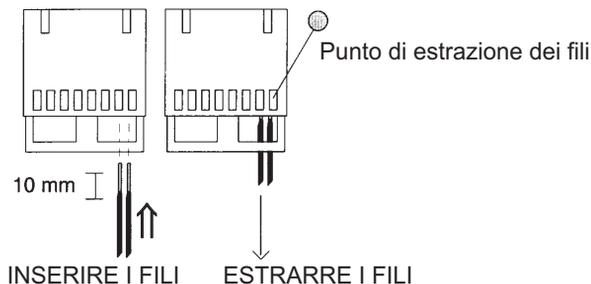
Ciascun apparecchio derivato interno deve essere collegato al sistema tramite un doppio telefonico, con fili di diametro 0.6mm: i fili alla terminazione di questo cavetto devono essere spellati e inseriti a pressione in un mini-connettore del tipo auto-bloccante. Per l'inserimento nel mini-connettore, non è richiesto alcun attrezzo particolare.

*E' sconsigliato l'uso di cavo telefonico multicoppia per lunghezze superiori a 20 mt.* Nel centralino Art. 3528/N esistono due miniconnettori, uno per i primi 4 derivati (numerati da 41 a 44), ed uno per i successivi 4 derivati (numerati da 45 a 48).

*È infine raccomandato l'uso come derivati di apparecchi omologati dal Ministero PPTT, dotati di tasto R:* la funzione di detto tasto, qualora mancasse, può essere ottenuta in modo non controllato con un breve colpo sul gancio.

#### Impiego dei miniconnettori PARTE ANTERIORE DEI MINICONNETTORI

Per liberare i fili dal mini-connettore, introdurre uno spillo dal lato opposto a quello dei conduttori, sulla parte metallica sopra il connettore. I connettori si inseriscono nel sistema con la loro parte anteriore rivolta in basso.

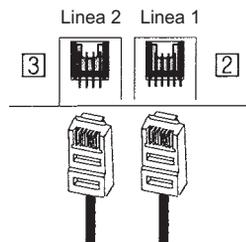


Gli apparecchi derivati 41 e 45 possono funzionare in caso di mancanza di tensione di rete (condizione di emergenza) poiché vengono direttamente connessi alle due linee esterne (il 41 alla linea 1, il 45 alla linea 2). Si consiglia di tenerne conto nell'assegnare tali apparecchi agli utilizzatori.

### Linee urbane

Le linee esterne si collegano al centralino tramite cavetti dotati di connettore modulare.

**Il centralino é già provvisto di protezioni contro le sovratensioni provenienti dalle linee telefoniche e dovute al normale esercizio. Tuttavia, per una piú adeguata protezione contro le fulminazioni dovute a fenomeni atmosferici, si raccomanda l'installazione degli appositi dispositivi di protezione disponibili in commercio.**



VERSO LE PROTEZIONI DELLE LINEE ESTERNE

### ALIMENTAZIONE CENTRALINO

Per accedere alla morsettiera di collegamento togliere il coperchietto di protezione con il simbolo e connettere il centralino alla rete di alimentazione 230V tramite due cavi di sezione 1,5 mm. Richiudere il coperchietto facendo attenzione ed inserire i cavi nell'apposita fessura. Il centralino è costruito in classe "2" e quindi non necessita di messa a terra. È consigliabile comunque utilizzare un interruttore magnetotermico di portata adeguata posto a monte del centralino per sezionare l'apparecchio dalla linea elettrica in caso di intervento sullo stesso.

### PROCEDURA DI TEST PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE

#### Test senza collegamento alla rete elettrica

- Sganciare l'apparecchio 41. Si sente il tono di centrale urbana della linea 1.
- Sganciare anche l'apparecchio 45. Si sente il tono di centrale urbana della linea 2.

#### CONNESSIONE CON "NT1 PLUS" - CONFIGURAZIONI -

Nel caso di connessione con l'Art. 3528/N i parametri relativi all' NT1 PLUS vanno configurati secondo la seguente tabella:

Assegnazione del TEI	Automatico, quindi configurazione Multinumero (in configurazione Mononumero, a TEI fisso, si perderebbero alcune prestazioni significative del 3528/N, quali il servizio DISA/FAX_Switch assegnabile ad una delle due linee).
Gestione delle chiamate entranti	Se accesso multinumerico, occorre configurare <b>i due numeri di rete</b> associati alle due linee. Se accesso mononumero: <b>distribuita alternativamente.</b>
Modalità di rivelazione della segnalazione	<b>Solo MF e tasto R</b>
Chiamata in attesa	<b>Meglio se disabilitata</b> , onde evitare sovrapposizioni tra i toni del centralino e quelli della rete pubblica.
Attesa per cambio spina	<b>Disabilitata</b>

### **Test con collegamento alla rete elettrica**

- Inserire il cavo di alimentazione: Il led luminoso verde si accende a luce fissa.
- Sganciare l'apparecchio 41, verificare la presenza del tono continuo e selezionare 40 (chiamata generale): tutti gli apparecchi installati devono squillare.
- Sganciare un apparecchio che squilla: verificare che la comunicazione tra i due apparecchi sia stabilita.
- Riagganciare e ripetere la stessa operazione con tutti gli apparecchi installati.
- Dall'apparecchio 41 selezionare 21 (impegno della linea esterna 1): verificare la ricezione del tono di centrale urbana.
- Selezionare un numero telefonico esterno e verificare la corretta instaurazione della chiamata. Chiedere al corrispondente esterno di chiamare il numero telefonico corrispondente alla linea 1 e verificare che tutti gli apparecchi liberi suonino.
- Sganciare un apparecchio e verificare che la comunicazione sia stabilita.
- Da un generico apparecchio selezionare 22 (impegno della linea esterna 2): verificare la ricezione del tono di centrale urbana.
- Selezionare un numero telefonico esterno e verificare la corretta instaurazione della chiamata. Chiedere al corrispondente esterno di chiamare il numero telefonico corrispondente alla linea 2 e verificare che tutti gli apparecchi liberi suonino.
- Sganciare un apparecchio e verificare che la comunicazione sia stabilita.

## **MODALITA' D'USO**

### **GENERALITA'**

Il centralino viene consegnato con una configurazione di base che prevede:

- abilitazione di tutti i derivati ad accedere alle due linee esterne e selezione libera
- abilitazione di tutti i derivati alla ricezione delle chiamate interne ed esterne
- selezione su linea esterna con modalità multifrequenza

**I derivati sono caratterizzati da un numero interno a due cifre, da 41 a 48.**

In caso di caduta della alimentazione di rete, il derivato 41 si troverà direttamente connesso alla linea esterna definita come Linea 1; il derivato 45 si troverà connesso all'altra linea, definita come Linea 2. Al fine di verificarne l'identificazione, sganciare il microtelefono del derivato 41 e, dopo il tono continuo, comporre la sequenza di selezione 98 1234 99 R (non disponendo del tasto R basta dare un breve colpo sul gancio dell'apparecchio): al termine della selezione si udranno alcuni brevi toni in sequenza. Se invece il derivato non è il 41, dopo la selezione di 98 si udrà un messaggio vocale di dissuasione. A questo punto è possibile utilizzare il centralino per i suoi servizi primari che sono:

- chiamata interna (da derivato a derivato)
- chiamata esterna (verso linea esterna)
- trasferta di una conversazione esterna ad un altro derivato

### **I SERVIZI**

Sono descritte nel seguito tutte le possibili funzionalità e come procedere per il corretto espletamento delle stesse. In generale, si tenga presente che, quando viene sganciato il microtelefono, la prima cifra deve essere selezionata entro 10 secondi; passato questo termine, si riceverà il tono di occupato.

Occorre riagganciare o premere il tasto R per poter ricominciare l'operazione.

## 1 - Chiamata interna

### 1.1 - Chiamata tra derivati

Un derivato, per chiamare un altro derivato, deve semplicemente sollevare il microtelefono, attendere il tono continuo di invito a selezionare e comporre il numero del derivato desiderato (**41 - 48** o il codice di chiamata generale **40**): alla risposta conversare normalmente e, al termine, riagganciare. Se il derivato chiamato è occupato, è possibile ricorrere al servizio "Prenotazione" o al servizio "Inclusione" (questo secondo servizio è possibile solo se è programmata la corrispondente abilitazione).

#### **Prenotazione:**

richiedendo tale servizio, si viene automaticamente richiamati non appena il derivato occupato si libera: per attivare la "Prenotazione" selezionare la cifra **9** alla ricezione del tono di occupato e riagganciare. Alla richiamata automatica bisogna rispondere entro 10 secondi, diversamente il servizio viene annullato. Rispondendo alla richiamata si udrà il tono di chiamata verso il derivato desiderato e si deve semplicemente attendere la risposta. Ogni derivato può fare una sola richiesta di prenotazione alla volta.

#### **Inclusione:**

richiedendo tale servizio (soggetto a preventiva abilitazione tramite programmazione), si entra immediatamente in conferenza con il derivato chiamato ed il suo interlocutore. Per attivare la "Inclusione" selezionare la cifra **8** alla ricezione del tono di occupato: un tono di sottofondo alla conversazione segnala a tutti gli interlocutori la avvenuta inclusione. Si esce dalla inclusione riagganciando oppure se uno degli interlocutori iniziali dovesse riagganciare.

### 1.2 - Chiamata generale

Un derivato può effettuare una chiamata verso tutti gli altri derivati. Per questo il derivato deve semplicemente sollevare il microtelefono, attendere il tono continuo di invito a selezionare e comporre il numero **40**; tutti i derivati saranno così chiamati ed il primo che risponde verrà messo in comunicazione con il chiamante. Conversare normalmente e, al termine, riagganciare.

## 2 - Chiamata esterna

Per effettuare una chiamata esterna è necessario impegnare una linea esterna libera.

### 2.1 - Impegno generico

Per questa operazione si deve sganciare il microtelefono, attendere il tono continuo e selezionare **0** per impegnare la prima linea esterna libera. Alla ricezione del tono di centrale selezionare il numero dell'utente esterno desiderato.

Se le linee esterne sono ambedue occupate, si udrà un avviso vocale di indisponibilità: è in tal caso possibile ricorrere al servizio "Prenotazione".

#### **Prenotazione :**

richiedendo tale servizio, si viene automaticamente richiamati non appena una linea esterna si libera: per attivare la "Prenotazione" selezionare la cifra **9** alla ricezione dell'avviso vocale di indisponibilità. Alla richiamata automatica bisogna rispondere entro 10 secondi, diversamente il servizio viene annullato: rispondendo alla richiamata si udrà il tono di centrale e si potrà selezionare direttamente il numero esterno desiderato. Ogni derivato può fare una sola richiesta di prenotazione alla volta.

**Nota: Col prefisso 0, ad ogni tentativo vengono impegnate alternativamente le due linee.**

## **2.2 - Impegno selettivo**

Si può impegnare volutamente la linea esterna 1 o la linea esterna 2, selezionando **21** per la linea 1, oppure **22** per la linea 2, invece dello **0** come su descritto. Se la linea esterna risultasse occupata, si può ricorrere o al servizio "Prenotazione", o al servizio "Inclusione" (questo secondo servizio è possibile solo se è programmata la corrispondente abilitazione).

### **Prenotazione:**

richiedendo tale servizio, si viene automaticamente richiamati non appena una linea esterna si libera: per attivare la "Prenotazione" selezionare la cifra **9** alla ricezione dell'avviso vocale di indisponibilità. Alla richiamata automatica bisogna rispondere entro 10 secondi, diversamente il servizio viene annullato: rispondendo alla richiamata si udrà il tono di centrale e si potrà selezionare direttamente il numero esterno desiderato. Ogni derivato può fare una sola richiesta di prenotazione alla volta.

### **Inclusione:**

richiedendo tale servizio si entra immediatamente in conferenza con il derivato che è in conversazione sulla linea esterna e con il suo interlocutore. Per attivare la "Inclusione" selezionare la cifra **8** alla ricezione dell'avviso vocale di indisponibilità.: un tono di sottofondo alla conversazione segnala a tutti gli interlocutori l'avvenuta inclusione. Si esce dalla inclusione riagganciando oppure se uno degli interlocutori iniziali dovesse riagganciare.

## **2.3 - Impegno immediato allo sgancio**

Si può ottenere l'impegno immediato di una linea esterna senza dover comporre alcun prefisso (0 oppure 21/22).

*Nota: questa funzionalità è soggetta a programmazione sul particolare derivato (vedi tab. 1 pag. 23).*

Al sollevamento del microtelefono si riceve immediatamente il tono di centrale esterna, come se si fosse direttamente connessi ad essa. Si può a questo punto selezionare il numero dell'utente esterno desiderato: al termine della conversazione, riagganciare.

Se però si volesse fare una chiamata interna, alla ricezione del tono di centrale dopo il sollevamento del microtelefono, premere il tasto **R** dell'apparecchio e, alla successiva ricezione del tono continuo, comporre il numero dell'interno desiderato.

## **2.4 - Impegno dell'altra linea esterna durante una conversazione esterna**

Questa funzione può servire per una consultazione mentre si è in conversazione con un utente esterno. In tal caso si mette in attesa l'utente esterno premendo il tasto **R** dell'apparecchio durante la conversazione (o selezionando la cifra **2** se l'apparecchio è decadico ed è sprovvisto del tasto R); alla ricezione del tono continuo selezionare la cifra **0** per impegnare l'altra linea esterna e quindi chiamare l'interlocutore esterno con cui consultarsi. Al termine della consultazione, per tornare in conversazione col primo interlocutore, operare, a seconda che si voglia mantenere la consultazione o liberarla, come segue:

**- se si vuole mantenere la conversazione di consultazione mettendola in attesa per riprenderla successivamente:** premere il tasto **R** dell'apparecchio (o selezionare la cifra **2** se l'apparecchio è decadico ed è sprovvisto del tasto R) e, alla ricezione del tono continuo, selezionare **72**. *Per ritornare sull'interlocutore in consultazione e ripetere il processo di passaggio da un interlocutore all'altro, ripetere la messa in attesa (tasto **R** o cifra **2**) e la selezione **72**.*

- **se si vuole liberare la conversazione di consultazione:** riagganciare e, dopo circa un secondo, sganciare; alla ricezione del tono continuo, premere il tasto **R** dell'apparecchio (o selezionare **72** se l'apparecchio é decadico ed é sprovvisto del tasto R).

**ATTENZIONE..... Se siete troppo veloci** (tra le varie operazioni di sgancio/riaggancio.) - Dopo un riaggancio di una linea esterna, la medesima linea esterna rimane indisponibile ad un successivo impegno per circa 3 secondi (come richiesto dalla Normativa Italiana), mentre può ricevere eventuali chiamate in arrivo. Se un successivo impegno viene richiesto sulla stessa linea prima che sia trascorso questo tempo, si udrá un tono di occupato. - Se un riaggancio (per liberare una comunicazione esterna) é seguito da uno sgancio del medesimo apparecchio interponendo tra le due manovre un tempo troppo breve, il centralino interpreta il riaggancio come una richiesta di messa in attesa (equivalente ad una apertura calibrata emessa premendo il tasto R) della linea esterna, la quale quindi si ripresenta al derivato come chiamata in attesa lasciata inevasa.

### **3 - Trasferimento della linea esterna ad un derivato**

Si può presentare la necessità di trasferire ad un altro derivato l'interlocutore esterno con cui si é in conversazione. Il trasferimento ad un altro derivato può avvenire con o senza preavviso.

#### **3.1 - Trasferimento senza preavviso**

Durante la conversazione con l'utente esterno, premere il tasto **R** sull'apparecchio (o selezionare la cifra **2** se l'apparecchio é decadico ed é sprovvisto del tasto R) per mettere in attesa l'interlocutore esterno, che nel frattempo riceverá o un brano musicale o una sequenza di note tipo carillon (a seconda della programmazione impostata).

Quindi, dopo la ricezione del tono continuo, chiamare il derivato desiderato (selezionando il suo numero interno) e, prima che egli risponda, riagganciare.

Se il derivato chiamato fosse occupato, bisogna riprendere la linea esterna in attesa come descritto successivamente.

Se il derivato chiamato non dovesse rispondere entro 25 secondi, allo scadere di tale tempo tutti gli apparecchi liberi (e con suoneria non disabilitata) saranno automaticamente chiamati affinché vi sia comunque una risposta all'interlocutore esterno in attesa.

#### **3.2 - Trasferimento con preavviso**

La procedura rimane la stessa del caso precedente, per la messa in attesa dell'interlocutore esterno e la chiamata del derivato desiderato (premere R -o selezionare 2- e selezionare l'interno). A questo punto, senza riagganciare, si attende la risposta del derivato chiamato e, quando questa avviene, si può preavvertire dell'intenzione di trasferire l'interlocutore esterno e quindi riagganciare.

Se il derivato chiamato fosse occupato, bisogna riprendere la linea esterna in attesa o selezionare un altro derivato come descritto successivamente.

Durante la conversazione di preavviso, il derivato chiamato può decidere di prendere direttamente l'interlocutore esterno in attesa, premendo lui stesso il tasto **R** dell'apparecchio (o dando un breve colpo sul gancio se l'apparecchio ne é sprovvisto). Se il derivato chiamato rifiutasse il trasferimento, si può riprendere la linea esterna in attesa premendo il tasto **R** dell'apparecchio (o dando un breve colpo sul gancio se l'apparecchio ne é sprovvisto). *Nota: se la conversazione di preavviso dovesse superare i 25 secondi, un tono di avviso in sovrapposizione alla conversazione ricorderá la presenza di un interlocutore esterno in attesa. Questo tono può essere escluso con una particolare programmazione.*

### 3.3 - Come riprendere una linea esterna in attesa

Può accadere, che, mentre l'interlocutore esterno è in attesa, prima di un eventuale trasferimento si desideri riprendere la conversazione con esso.

Si possono presentare diversi casi:

- **prima di avere iniziato la selezione del derivato:** premere il tasto **R** dell'apparecchio (se l'apparecchio è decadico ed è sprovvisto del tasto R, dare un breve colpo di gancio oppure selezionare **72** se sono trascorsi almeno 8 secondi dall'ultima cifra selezionata).
- **durante la conversazione di preavviso:** premere il tasto **R** dell'apparecchio (o dare un breve colpo sul gancio se l'apparecchio ne è sprovvisto).
- **in tutti gli altri casi (ad esempio se il derivato chiamato è occupato o non risponde):** premere il tasto **R** dell'apparecchio (o dare un breve colpo di gancio se l'apparecchio è decadico ed è sprovvisto del tasto R) e, alla ricezione del tono continuo, ripremere il tasto **R**.

Se non si risponde alla suoneria di una linea lasciata in attesa entro tre minuti, la linea stessa viene liberata. *Nota: se, dopo avere messo in attesa una linea esterna, si riaggancia il microtelefono senza avere completato la selezione di un derivato, la linea in attesa si ripresenta sul medesimo apparecchio dopo 4-5 secondi, con una suoneria con un ritmo particolare.*

*Sganciando per rispondere, si riprende la conversazione con l'utente messo in attesa.*

### 3.4 - Come selezionare un altro derivato cui trasferire la chiamata.

Mentre si è in attesa di risposta da parte del derivato selezionato, oppure qualora questi risultasse occupato, si può decidere di ritentare il trasferimento verso un altro derivato.

Per fare questo premere il tasto **R** dell'apparecchio (o dare un breve colpo sul gancio se l'apparecchio ne è sprovvisto) e, alla ricezione del tono continuo, selezionare il numero dell'altro derivato.

## 4 - Accesso ai servizi di rete durante una conversazione esterna

Durante una conversazione esterna possono essere richiesti particolari servizi alla rete, attivabili con la selezione di opportuni suffissi.

### 4.1 - Post-selezione

È una funzione necessaria per esempio quando si chiama un operatore automatico. L'accesso a questo servizio è differente a seconda se si utilizza un apparecchio con modalità di selezione multifrequenza o decadica:

- Multifrequenza: la selezione si effettua direttamente.
- Decadico: selezionare la cifra **2**, poi, alla ricezione del tono continuo, il **72**; comporre quindi il numero desiderato. *Nota: tale procedura è utilizzabile se sono trascorsi almeno 8 secondi dall'ultima cifra esterna selezionata.*

### 4.2 - Accesso ai Servizi Telefonici Supplementari

Per l'accesso ai Servizi Telefonici Supplementari (es. Avviso di chiamata, Conferenza a tre, etc.), laddove è richiesta la pressione del tasto R occorre selezionare in sua vece la sequenza **R #**, facendo attenzione ad attendere il tono continuo dopo aver premuto R, prima di selezionare #.

Ad esempio, anziché comporre R2 come richiesto per il Servizio TELECOM Italia di Seconda Chiamata, è necessario comporre R.#.2. *Nota: attendere uno o due secondi prima di selezionare la cifra 2.*

## **Risposta ad Avviso di Chiamata da apparecchio dotato di tasto "R2":**

Disponendo di un apparecchio telefonico dotato di tasto R2, è possibile utilizzare direttamente questo tasto per il servizio di Seconda Chiamata.

### **Servizio MEMOTEL**

In caso l'apparecchio disponga del tasto MEMOTEL, è possibile utilizzare tale tasto per detto servizio solo se il derivato è stato programmato per l'impegno immediato allo sgancio della linea esterna (ved. par. 2.3). *Nota: Seconda Chiamata, Conferenza a tre, Memotel, etc. sono Servizi Telefonici Supplementari disponibili solo dopo sottoscrizione di abbonamento con TELECOM Italia.*

## **5 - Risposta ad una chiamata (interna o esterna)**

Al suono della suoneria, differenziato a seconda di chiamata interna o esterna, sollevare il microtelefono e conversare; al termine della conversazione, riagganciare.

E' possibile, tramite opportuna personalizzazione del derivato, disabilitare il derivato stesso alla ricezione delle chiamate esterne.

### **5.1 - Non disturbare (Esclusione suoneria per le chiamate esterne)**

Ogni derivato, **con la sola eccezione del derivato 41 (che viene considerato derivato principale)**, può disattivare la suoneria per le chiamate esterne, la quale è inizialmente attivata su tutti i derivati indistintamente. La disattivazione (e la eventuale successiva riattivazione) della suoneria si effettua dopo lo sgancio dell'apparecchio, selezionando un codice a due cifre seguito dal tasto R, tra quelli della seguente tabella (*nel caso l'apparecchio non disponga del tasto R, è possibile simulare questo tasto azionando rapidamente il gancio dell'apparecchio*)

80 R	Suoneria disattivata per le chiamate da linee esterne e da citofono esterno
81 R	Suoneria su linea 1 attivata
82 R	Suoneria su linea 2 attivata (solo per versione 2.8)
83 R	Suoneria su linee 1 e 2 attivate (solo per versione 2.8)
84 R	Suoneria attivata per le chiamate da citofono esterno
<b>89 R</b>	<b>Suoneria riattivata per tutte le chiamate</b>

*Nota: le suddette disattivazioni non sono operative in Servizio Notte.*

#### **5. 1. 1. - Risposta per assente**

Si può rispondere comunque ad una chiamata esterna, anche se la suoneria del derivato è stata disattivata, sganciando e, dopo il tono continuo, selezionando **5**; si è così in conversazione con la linea esterna.

### **5.2 - Deviazione di chiamata interna**

E' possibile fare in modo che le chiamate interne dirette al proprio derivato siano deviate verso un altro derivato.

**Attivazione.** Per attivare la deviazione verso un derivato (41 . . .48), sganciare e selezionare **2xx** (dove xx = 41 . . . 48 a seconda del derivato) seguito da **R**. Un messaggio vocale conferma l'avvenuta deviazione. Quando una deviazione è attivata, il tono continuo di centralino, allo sgancio, risulta periodicamente interrotto.

**Verifica.** Per verificare che la deviazione è stata attivata, selezionare **240** seguito da **R**: un messaggio vocale la confermerà.

**Disattivazione.** Per disattivare la deviazione, selezionare **88** seguito da **R**.

### 5.3 - Servizio Notte

Questo servizio consente di far deviare verso derivati selezionati (ad. esempio una segreteria) le chiamate in arrivo su ciascuna delle linee esterne.

*Nota: il servizio é soggetto a programmazione sul particolare derivato ed a successiva attivazione.*

Quando il servizio é attivo, solo gli apparecchi programmati per il servizio notte squillano all'arrivo delle chiamate esterne e indipendentemente dalla eventuale predisposizione al servizio " Non Disturbare" effettuata in servizio giorno.

**Attivazione.** Per attivare il servizio notte sui derivati interessati (dopo avere effettuato la appropriata programmazione - vedi tab.1 - pag. 23), selezionare da qualsiasi derivato il codice **901** seguito da **R**.

**Disattivazione.** Per disattivarlo comporre da qualsiasi derivato **900** seguito da **R**.

*Nota: in Servizio Notte é possibile attivare un servizio di risposta automatica alle chiamate entranti con messaggio registrabile da utente (vedasi nel seguito il servizio "Messaggio Risponditore in Servizio Notte").*

### 5.4 - Risposta ad una seconda chiamata esterna durante una conversazione

Se durante l'arrivo di una chiamata esterna si é occupati in una conversazione interna o esterna, si udrá in sovrapposizione alla conversazione un tono di avviso. E' possibile rispondere a questa chiamata o riagganciando per terminare la conversazione in corso e attendendo la suoneria di chiamata sul proprio apparecchio (necessariamente se si é occupati in una conversazione interna), oppure (solo se si é occupati in una conversazione esterna), in uno dei due seguenti modi:

— **Trasferendo subito la conversazione in corso:** mettere in attesa la linea su cui si é in conversazione (tasto **R** o cifra **2**) e trasferirla verso un derivato libero, quindi riagganciare e attendere la suoneria sul proprio apparecchio per rispondere alla chiamata proveniente dall'altra linea, oppure

— **Rispondendo subito alla seconda chiamata:** mettere in attesa la linea su cui si é in conversazione (tasto **R** o cifra **2**) e selezionare, alla ricezione del tono continuo la cifra **5**, rispondendo cosí alla seconda chiamata. A questo punto si é in conversazione col secondo corrispondente esterno e si può decidere di: a) Trasferire il secondo corrispondente ad un derivato libero secondo la modalitá ordinaria precedentemente descritta, oppure: b) Ritornare sul primo corrispondente esterno: per questo mettere in attesa il secondo corrispondente (tasto **R** o cifra **2**) e, dopo il tono continuo, selezionare **72**. A questo punto si rientra in conversazione col primo.

E' possibile ripetere il processo di rimbalzo da una linea all'altra ripetendo la messa in attesa (tasto **R** o cifra **2**) e la selezione **72**.

In ogni momento é possibile trasferire la linea con cui si é in conversazione secondo la modalitá precedentemente descritta. *Nota: se si rimane piú di 25 secondi in conversazione con uno dei due corrispondenti, un tono di avviso ricorderá che esiste una linea esterna in attesa. Questo tono può essere escluso con una particolare programmazione.*

## 6 - Blocco della selezione

Ogni apparecchio può essere disabilitato alla selezione dei prefissi internazionali 00 o ad altri prefissi di selezione, che vengono programmati in una appropriata tabella. *Nota: il servizio richiede la programmazione della Tabella di abilitazione/disabilitazione dei prefissi e del particolare derivato soggetto al blocco.*

La presenza del blocco della selezione su di un derivato, consente comunque il pieno utilizzo da parte del derivato stesso dei numeri brevi memorizzati nel sistema.

**Superamento del blocco** . Chiunque conosca la password del sistema (utilizzata in programmazione) può oltrepassare il blocco componendo il **70** seguito dalla **password** e da **R**. Quindi, dopo il tono di linea esterna, selezionare il numero esterno desiderato. Il blocco si ripristina al riaggancio del microtelefono.

**Disattivazione**. E' necessario modificare la programmazione del singolo derivato o cancellare la tabella dei prefissi di selezione bloccati.

### **6.1 - Disabilitazione alle chiamate uscenti**

Ogni apparecchio può essere disabilitato, tramite programmazione (vedi - tab.1 - pag. 23), all'impegno di una o ambedue le linee esterne. Un derivato disabilitato all'impegno uscente può ugualmente impegnare la linea esterna per selezionare uno dei seguenti numeri di soccorso: 112, 113, 115, 116, 118.

### **6.2 - Servizio telefonico con nuovi Operatori. (Servizio 10y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>)**

Dal centralino é possibile effettuare chiamate esterne utilizzando le connessioni fornite dai nuovi Operatori. (*Questo servizio é sottoposto a preventivo abbonamento col nuovo Operatore*).

L'accesso ad un nuovo Operatore viene ottenuto selezionando, dopo l'impegno della linea esterna, il prefisso **10y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>** (dove *y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>* rappresenta l'identificativo del nuovo Operatore); dopodiché si può procedere alla selezione del numero dell'utente da chiamare.

Gli apparecchi non sottoposti a "Blocco della selezione" possono attivare tale servizio senza restrizioni. Gli apparecchi sottoposti a "Blocco della selezione" sono invece soggetti ad un controllo delle cifre selezionate dopo il prefisso **10y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>**, e possono:

- essere sottoposti al medesimo blocco cui sarebbero soggetti in selezione diretta (senza utilizzo del prefisso **10y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>y<sub>n</sub>**), oppure
- essere in grado di selezionare senza restrizioni su un Operatore prefissato e opportunamente programmato, oppure
- essere interdetti all'utilizzo di determinati Operatori, non "consentiti". (Il centralino può consentire fino a 5 Operatori: ogni altro Operatore viene considerato "non consentito").

*Nota: per la programmazione degli Operatori consentiti é richiesta la compilazione della Tabella di abilitazione a nuovi Operatori*

## **7 - Numeri Brevi in memoria (per le selezioni esterne)**

Un numero breve è un codice a due cifre che rappresenta un numero esterno completo (max. 30 cifre), e permette di raggiungere un corrispondente esterno più rapidamente. I numeri brevi vanno da 00 a 39. *Nota: il servizio richiede la programmazione dei numeri brevi nella Tabella dei Numeri Brevi, che può contenere fino a 40 numeri brevi.*

Per utilizzare un numero breve, sganciare il microtelefono e, dopo la ricezione del tono (continuo) di centralino, selezionare **3** e quindi il numero breve **nn** desiderato: a questo punto si udrà un tono continuo vibrato, indicante che il centralino sta procedendo all'invio della selezione richiesta, e al termine si udrà il tono di chiamata verso l'utente desiderato.

*Nota: Qualora sia stato attivato l'impegno immediato allo sgancio, e quindi si abbia il tono di centrale, allora premere subito dopo lo sgancio il tasto **R** per ottenere il tono (continuo) di centralino, quindi selezionare **3** ed il numero breve **nn** desiderato. I numeri brevi 36, 37, 38, 39 sono anche utilizzati per il servizio Hot Line, descritto nel seguito. Il numero breve 30 viene anche utilizzato per il servizio Avviso di messaggio giacente (Funzionalità Segreteria) e Trasferimento di Chiamata verso l'esterno (Servizi di Rete Privata).*

**8 - Room Monitor** E' possibile ascoltare ciò che accade in un altro locale; per sorvegliare, ad esempio, la camera del bambino.

Sganciare il microtelefono dell'apparecchio posto nel locale da sorvegliare, comporre il **49** e lasciarlo sganciato. Quando si chiama questo apparecchio da qualsiasi altro, la comunicazione fonica è automaticamente stabilita e si può udire ciò che succede nel locale.

**ATTENZIONE : L'uso improprio di tale prestazione può portare a violare la "privacy" di un ambiente.**

*Nota: il servizio é disponibile anche da un apparecchio remoto, dotato di selezione Multifrequenza, ricorrendo alla prestazione "Chiamata Diretta" descritta successivamente.*

### SERVIZIO "CHI È" DI TELECOM ITALIA

Il servizio "Chi è" offerto da Telecom Italia permette ad un utente dotato di telefono adeguato di visualizzare l'identificativo del chiamante.

Il centralino telefonico 3528/N view permette l'utilizzo di tali terminali su tutti i suoi derivati: la visualizzazione dell'identificativo del chiamante esterno ed interno è predisposta di default a tale servizio. È comunque possibile personalizzare i singoli derivati programmandoli dall'interno 41 con la sequenza: **98 1234 56 d R** secondo la tabella seguente:

	<b>d</b>	<b>Significato</b>
<b>56</b>	1...8	Derivato abilitato CLIP interno <b>41...48</b>
	9	Nessun derivato abilitato

*Nota:*

- Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.
- È possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio **98 1234 56 12345678R**.

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati 44 e 45 dall'interno 41 si seleziona:

**98 1234 56 9 R** e dopo aver riappoggiato la cornetta, rialzare e selezionare **98 1234 56 123678 R**.

### VISUALIZZAZIONE CHIAMATE ESTERNE

Per quanto concerne il servizio "Chi è" di Telecom Italia, il centralino funziona in modo "trasparente", cioè il segnale per l'identificazione del chiamante viene indirizzato ai derivati in concomitanza con il suo invio da parte della rete e prioritariamente rispetto alle chiamate interne. Si consiglia sempre di abilitare le suonerie dei derivati per una singola linea ciascuno. Ad esempio abilitare rispettivamente:

41 ÷ 44 > L1

45 ÷ 48 > L2

Se un derivato ha la suoneria abilitata ad entrambe le linee, nel caso di sovrapposizione di chiamate, potrà essere visualizzato un solo identificativo con il seguente criterio:

per gli interni 41 ÷ 44 ha la priorità la **linea 1**.

per gli interni 45 ÷ 48 ha la priorità la **linea 2**.

Questo significa che, se arriva per prima una chiamata dalla linea 1, e tutti i derivati sono abilitati al servizio ed hanno la suoneria abilitata, l'identificativo sarà presentato a tutti i derivati. Se a questa si sovrappone una chiamata dalla linea 2, i derivati 41 ÷ 44 continueranno a suonare e non muteranno visualizzazione, mentre i derivati 45 ÷ 48 suoneranno ora per la chiamata relativa alla linea 2 e presenteranno l'identificativo di questa.

In presenza di servizio di Fax Switch non sarà possibile la visualizzazione dell'identificativo del chiamante; così pure sui derivati non a riposo al primo squillo (per es. già in conversazione con altro derivato) o con suoneria disabilitata.

Nei casi in cui il centralino non sia nelle condizioni di inviare l'identificativo coerente nella chiamata in corso verrà inviata verso i derivati, ove possibile, la scritta "non disp."

### **ABILITAZIONE SERVIZIO CLIP SU SINGOLA LINEA ESTERNA**

Il centralino Art. 3528/N permette di default la visualizzazione dell'identificativo del chiamante in ingresso su entrambe le linee esterne. Per disabilitare il servizio sulla singola linea Ln si deve seguire la procedura indicata al paragrafo 6 di pag. 27.

Programmazione delle linee esterne (codice 6Lx), utilizzando il codice X=7 della relativa Tabella 2.

Esempio: per disabilitare la linea 2 alla visualizzazione dell'identificativo del chiamante si imposta:

**98 1234 627 R.**

### **VISUALIZZAZIONE CHIAMATE INTERNE**

**Tutti i derivati del centralino Art. 3528/N possono visualizzare il numero identificativo del derivato interno chiamante.**

Per evitare che il numero associato ad una chiamata interna cancelli uno dei numeri precedentemente memorizzati come chiamata da linea esterna si deve programmare dall'interno 41 la sequenza

**98 1234 54 d R** secondo la tabella seguente:

	<b>d</b>	<b>Significato</b>
<b>54</b>	1...8	Derivato abilitato CLIP interno 41...48
	9	Nessun derivato abilitato

*Nota:*

- *Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.*
- *È possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 54 12345678R.*

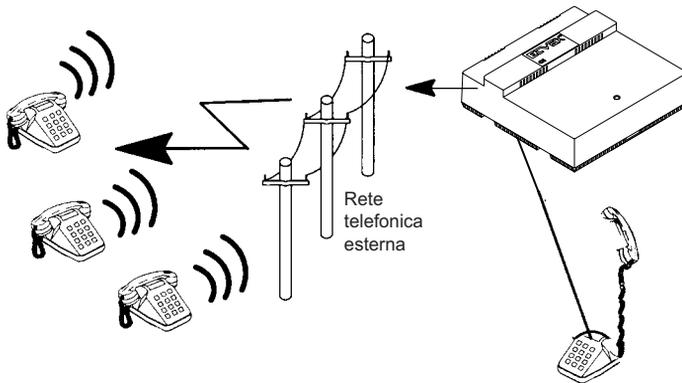
Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati 47 e 48 dall'interno 41 si seleziona:

**98 1234 54 9 R** e dopo aver riappoggiato la cornetta, rialzare e selezionare **981234 54 123456 R.**

## 9 - Hot Line (Servizio di Emergenza)

Questo servizio é utile come “Baby-Sitter” o “Supporto di Disabili” qualora non si sia in grado di comporre numeri telefonici in caso di emergenza.

*Nota: il servizio richiede la programmazione della Tabella dei Numeri Brevi in almeno una posizione tra la 39, 38, 37 e 36 e la successiva attivazione.*



Con opportuna predisposizione é possibile fare in modo che, sganciando il microtelefono e senza selezionare per 20 secondi, inizi automaticamente una sequenza di 8 tentativi di chiamata verso i numeri esterni programmati come numeri brevi 39, 38, 37 e 36 (o solo quelli memorizzati); ciascun tentativo perdura per 60 secondi ed é distanziato del successivo di 16 secondi.

*Nota: é normale udire, dopo lo sgancio, per circa 10 secondi il tono continuo e per altri 10 secondi il tono di dissuasione (occupato veloce).*

Dopo la selezione di ogni numero viene mantenuto il collegamento con il corrispondente per 60 secondi: allo scadere dei 60 secondi, si udrá un breve tono acustico di avvertimento: questo segnala al chiamante o al chiamato che:

- per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, e terminare i tentativi di chiamata, occorre selezionare la cifra \*
- per interrompere i tentativi di chiamata, occorre selezionare la cifra #.

**Attivazione.** Per attivare il servizio Hot Line, comporre dal derivato su cui si vuole attivare il servizio, il codice **85** seguito da **R**.

**Disattivazione.** Per disattivare il servizio comporre dallo stesso derivato il codice **86** seguito da **R**.

E' inoltre possibile, durante ogni tentativo di chiamata, inviare per due volte un messaggio specifico di durata massima di 13 secondi registrabile da utente (messaggio “Hot Line”).

*Nota: la registrazione del messaggio specifico Hot Line avviene tramite la procedura di programmazione denominata Registrazione del Messaggio Generico. Tale registrazione (comunque opzionale per la attivazione del servizio) preclude l'impiego del servizio di Messaggio Risponditore in Servizio Notte e di un eventuale messaggio specifico per il servizio di Chiamata Diretta (DISA), descritto nel seguito.*

## 10 - Messaggio Risponditore in Servizio Notte

In Servizio Notte è possibile attivare una risposta automatica alle chiamate provenienti da una predeterminata linea esterna, con l'invio di un messaggio risponditore registrabile da utente.

*Nota: il servizio richiede la programmazione della linea esterna per Messaggio Risponditore e la registrazione del messaggio risponditore, tramite la procedura denominata "Registrazione del Messaggio Generico".*

**98 1234 613R** per predisporre la linea 1 al messaggio di risponditore

**98 1234 623R** per predisporre la linea 2 al messaggio di risponditore

**98 1234 811R** per registrare il messaggio risponditore

Il messaggio, della durata massima di 13 secondi, viene ripetuto due volte : durante la sua emissione, la suoneria rimane attiva sui derivati abilitati a ricevere le chiamate in Servizio Notte, ed è possibile rispondere interrompendo la emissione del messaggio ed entrando in conversazione con il chiamante.

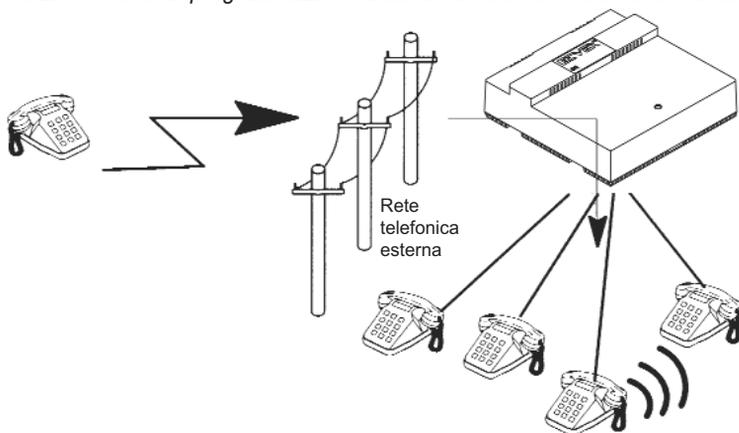
**Attivazione/Disattivazione.** Il servizio, una volta predisposto mediante programmazione, si attiva e si disattiva contemporaneamente al Servizio Notte.

*Nota: La registrazione del Messaggio Risponditore preclude l'impiego di un eventuale messaggio specifico per il servizio Hot Line o per il servizio di Chiamata Diretta (DISA), descritto nel seguito.*

## 11 - Chiamata Diretta (DISA) o Selezione passante entrante

E' possibile chiamare dall'esterno direttamente uno specifico derivato, se il centralino non è in Servizio Notte. Questa possibilità è offerta se la chiamata esterna proviene da un telefono provvisto di selezione multifrequenza.

*Nota: il servizio richiede la programmazione della linea esterna e la successiva attivazione.*



Quando arriva una chiamata esterna, il centralino risponde automaticamente inviando verso il chiamante un messaggio di benvenuto ed una guida vocale già predisposti (pre-programmati), costituiti rispettivamente da un breve motivo musicale (tipo carillon) e dalle parole "selezionare l'interno o attendere".

Al termine del messaggio, per alcuni secondi, il centralino attende l'eventuale selezione del derivato desiderato: - se il centralino riconosce la selezione, la chiamata viene rinviata per 20 secondi al solo derivato selezionato e, in caso di mancata risposta, per altri 20 secondi a tutti i derivati con suoneria abilitata. *Se il servizio "Room monitor" è stato preventivamente attivato sul derivato selezionato, la comunicazione viene stabilita automaticamente per 60 secondi. Se il servizio "Deviazione verso l'esterno" è stato preventivamente attivato, la chiamata seguirà la deviazione impostata.*

- se il centralino non riconosce una selezione completa o corretta, la chiamata viene rinviata a tutti i derivati abilitati per 20 secondi. E' possibile, mediante apposita procedura di programmazione:
- modificare il solo messaggio di benvenuto (4 secondi di durata) con un benvenuto registrabile da utente della stessa durata, mantenendo invariata la guida vocale, oppure:
- sostituire integralmente sia il messaggio di benvenuto (4 secondi di durata) sia la successiva guida vocale, con un unico messaggio registrabile da utente della durata massima di 13 secondi (messaggio di Chiamata Diretta), oppure:
- annullare qualunque emissione di messaggio.

**Attivazione.** Per attivare il servizio di Chiamata Diretta, dopo averlo programmato, comporre da qualsiasi derivato il codice **911** seguito da **R**.

**Disattivazione.** Per disattivare il servizio, comporre da qualsiasi derivato il codice **910** seguito da **R**.

*Nota: la registrazione di un messaggio specifico di Chiamata Diretta avviene tramite la procedura di programmazione denominata Registrazione del Messaggio Generico. Tale registrazione (comunque opzionale per la attivazione del servizio) preclude l'impiego di un eventuale messaggio specifico per il servizio Hot Line e l'impiego del servizio di Messaggio Risponditore in Servizio Notte.*

## 12 - Funzionalità FAX

E' possibile collegare una apparecchiatura FAX ad un derivato, ed ottenere alcune funzionalità utili all'espletamento del servizio FAX. Per questo occorre avere programmato il derivato come FAX.

### 12.1 -Priorità alla risposta

Da qualsiasi derivato si può rispondere ad una chiamata diretta al FAX ed a cui il FAX ha già risposto, selezionando il codice **71** dopo aver sganciato ed aver ricevuto il tono continuo. A seguito di tale operazione, il chiamante viene disconnesso dal FAX e connesso al suddetto derivato: questa funzionalità può essere utile in caso di FAX che incorporano la Segreteria e si desidera rispondere direttamente all'interlocutore cui la Segreteria abbia già risposto.

### 12.2 - Funzionalità FAX in Chiamata Diretta (DISA)

La programmazione di un derivato come FAX e la programmazione di una linea esterna come Chiamata Diretta comportano automaticamente l'impegno immediato della linea quando il FAX viene attivato per trasmettere.

In caso di Servizio Chiamata Diretta (DISA) programmato e attivato, il centralino, al termine del messaggio di benvenuto e guida vocale, aggiunge le parole "per FAX selezionare 4d", dove "4d" rappresenta il numero del derivato FAX.

*Nota: il servizio è disponibile anche da un apparecchio remoto, dotato di selezione Multifrequenza, ricorrendo alla prestazione "Chiamata Diretta" descritta successivamente.*

Inoltre, al termine della fase di rinvio della chiamata verso tutti i derivati abilitati (caso di mancato riconoscimento della selezione di un derivato), se nessun derivato ha risposto, la chiamata viene comunque rinviata al derivato FAX per ulteriori 30 secondi.

### 12.3 - Funzionalità FAX in Servizio Notte con Messaggio Risponditore Attivato

In caso di Servizio Notte il centralino, dopo avere automaticamente risposto ad una chiamata in arrivo, verifica per alcuni secondi, e prima di trasmettere il messaggio registrato, se la chiamata proviene da un FAX automatico, munito del tono CNG. Se viene riconosciuto il segnale CNG di chiamata FAX, allora la chiamata viene automaticamente rinviata al derivato FAX.

Se non viene riconosciuto il segnale CNG, al termine della seconda emissione del messaggio registrato e se nessun derivato ha risposto, la chiamata viene rinviata per ulteriori 30 secondi anche al derivato FAX.

*Nota: la suddetta funzionalità richiede, oltre alla programmazione del servizio di Messaggio Risponditore in Servizio Notte, anche l'attivazione del servizio di Chiamata Diretta (DISA).*

### 13 - Funzionalità Segreteria

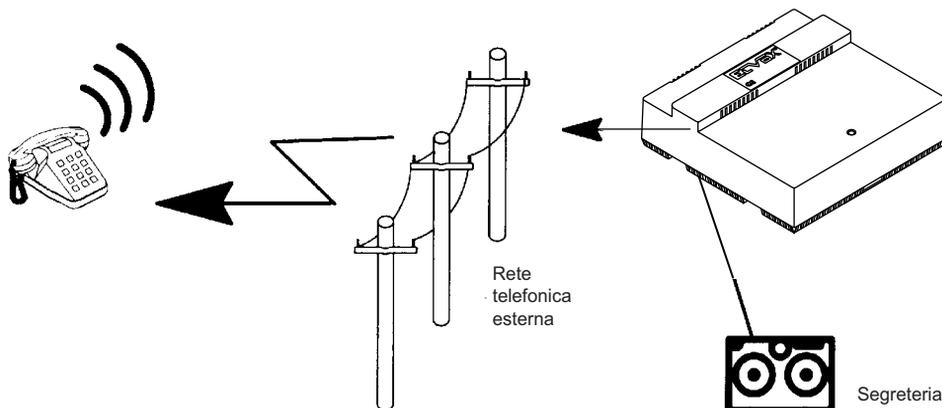
E' possibile collegare una Segreteria Telefonica ad un derivato, ed ottenere alcune funzionalità utili all'espletamento del servizio di Segreteria. Per questo occorre avere programmato il derivato come Segreteria. Si fa comunque presente che durante la fase di registrazione dei messaggi e le successive operazioni (es. comando a distanza), il centralino non interviene e tali funzionalità sono proprie della segreteria utilizzata.

#### 13.1 - Priorità alla risposta.

Da qualsiasi derivato si può rispondere ad una chiamata diretta alla Segreteria ed a cui la Segreteria ha già risposto, selezionando il codice **71** dopo aver sganciato ed aver ricevuto il tono continuo. A seguito di tale operazione, il chiamante viene disconnesso dalla Segreteria e connesso al suddetto derivato: questa funzionalità può essere utile in caso si desideri rispondere direttamente all'interlocutore cui la Segreteria abbia già risposto.

#### 13.2 - Avviso di messaggio giacente.

Alcune volte ed in particolare quando si è lontano dalla sede in cui è installato il centralino, si potrebbe sentire la necessità di essere informati circa i messaggi pervenuti alla segreteria.



*Nota: il servizio richiede la programmazione della Tabella dei Numeri Brevi nella posizione 30 e la successiva attivazione.*

Il centralino può fare questo servizio, purché il tempo totale di funzionamento della segreteria considerando la durata del messaggio uscente di risposta e la durata del messaggio registrato sia di almeno 15 secondi.

Ogniquale volta ciò si verifica, il centralino farà automaticamente 6 tentativi di chiamata, ciascuno della durata di 60 secondi e distanziati tra loro di 10 minuti, verso il numero esterno memorizzato come numero breve 30.

Ogni tentativo di chiamata comporta la trasmissione del Messaggio di Benvenuto (già utilizzato per l'eventuale servizio di Chiamata Diretta) della durata di 4 secondi, seguito dalla frase "Messaggio in segreteria", il tutto ripetuto per otto volte.

L'utente chiamato può interrompere la sequenza dei messaggi selezionando da un apparecchio multifrequenza la cifra "4\*", e quindi comandare la segreteria a distanza alla risposta della stessa. Si raccomanda di inviare "4\*" durante le pause della voce registrata.

*Nota: il primo tentativo di chiamata al numero breve 30 viene effettuato dopo una attesa di 30 secondi dall'ultimo messaggio registrato in segreteria.*

**Attivazione.** Per attivare il servizio di Avviso di messaggio giacente dopo avere programmato il derivato con la Segreteria, comporre da qualsiasi derivato il codice **921** seguito da **R**. È importante che il numero breve 30 sia preventivamente memorizzato.

**Disattivazione.** Per disattivare il servizio, comporre da qualsiasi derivato il codice **920** seguito da **R**.

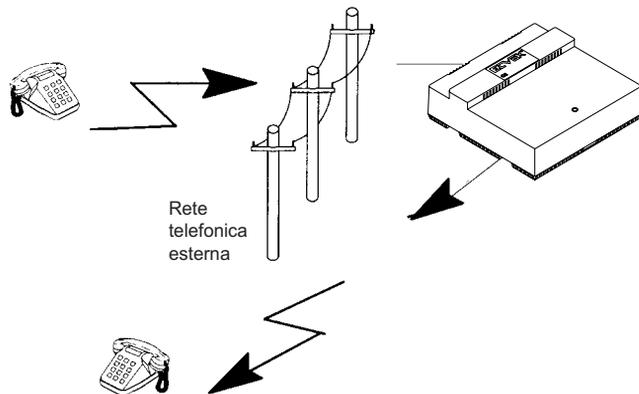
## 14 - Servizi di Rete Privata *(Prestazioni disponibili solo nella versione 2.8)*

Il centralino potrebbe essere collegato ad un impianto più complesso, per cui le linee esterne fanno parte di tale impianto comunemente denominato "Rete Privata".

In questo caso il centralino, **se opportunamente programmato**, consente di espletare alcuni servizi particolari, come (vedasi la figura sottostante):

- trasferimento delle chiamate esterne non evase verso un altro numero esterno memorizzato come numero breve;
- deviazione delle chiamate provenienti dall'esterno e dirette ad un derivato verso un determinato numero esterno memorizzato come numero breve;
- servizio DOSA o Selezione Passante Uscente, per cui chiamando il centralino dall'esterno si può impegnare la seconda linea per chiamare un utente esterno.

*Nota: queste funzionalità possono essere svolte dal centralino nella versione 2.8 e richiedono la programmazione delle linee esterne come linee di tipo "privato" e la attivazione del servizio di Chiamata Diretta.*



#### **14.1 - Trasferimento di Chiamata verso l'esterno (per le chiamate esterne inevase)**

E' possibile attivare il trasferimento delle chiamate esterne che non ricevono risposta verso il numero esterno memorizzato nel numero breve 30. *Nota: il servizio richiede la programmazione della Tabella dei Numeri Brevi nella posizione 30 e la successiva attivazione. Il servizio non opera in servizio notte, con messaggio risponditore attivo.*

Il trasferimento della chiamata avviene automaticamente con l'impegno della seconda linea del centralino e selezione del numero esterno suddetto; al termine viene mantenuto il collegamento per 60 secondi. Allo scadere dei 60 secondi, il centralino emette un breve tono acustico di avvertimento per segnalare al chiamato che, per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, dovrà selezionare una cifra qualsiasi da un apparecchio multifrequenza..

**Attivazione.** Per attivare il servizio comporre da qualsiasi derivato il codice **961** seguito da **R**. E' importante che il numero breve 30 sia preventivamente memorizzato.

**Disattivazione.** Per disattivare il servizio, comporre da qualsiasi derivato il codice **960** seguito da **R**.

Un messaggio vocale conferma la avvenuta attivazione o disattivazione.

#### **14.2 - Deviazione verso l'esterno (per le chiamate dirette ad uno specifico derivato)**

E' possibile impostare la deviazione delle chiamate provenienti dall'esterno e dirette ad un derivato, verso un qualsiasi numero esterno memorizzato nella lista dei Numeri Brevi.

*Nota: il servizio richiede la programmazione della Tabella dei Numeri Brevi nella posizione utilizzata dal servizio stesso e la successiva attivazione.*

La deviazione avviene automaticamente con l'impegno della seconda linea del centralino e selezione del numero esterno programmato; al termine viene mantenuto il collegamento per 60 secondi. Allo scadere dei 60 secondi, il centralino emette un breve tono acustico di avvertimento per segnalare al chiamato che, per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, dovrà selezionare una cifra qualsiasi da un apparecchio multifrequenza.

**Attivazione.** Per attivare il servizio di Deviazione verso il numero esterno memorizzato nella lista dei Numeri Brevi alla posizione nn (nn = 00—39), comporre da qualsiasi derivato il codice **23nn** seguito da **R**. E' importante che il numero breve nn sia preventivamente memorizzato. Quando una deviazione è attivata, il tono continuo di centralino, allo sgancio, risulta periodicamente interrotto. **Verifica.** Per verificare che la deviazione è stata attivata, selezionare **240** seguito da **R**: un messaggio vocale la confermerà..

**Disattivazione.** Per disattivare la deviazione, selezionare **88** seguito da **R**.

#### **14.3 - DOSA o Selezione passante uscente.**

All'interno della procedura di Chiamata Diretta, il chiamante remoto, che deve disporre di un apparecchio con selezione multifrequenza, può comandare l'impegno della seconda linea uscente del centralino e selezionare direttamente su di essa.

L'accesso a questo servizio è protetto da una password DOSA, diversa dalla password di programmazione, avente il valore di fabbrica: **3007**, e personalizzabile da utente. Per usufruire di questo servizio, occorre che il chiamante remoto selezioni, dopo la ricezione del messaggio vocale guida emesso dal centralino, la seguente sequenza:

**\* (password DOSA) 8**

A questo punto l'altra linea, se disponibile e programmata per selezione in modalità multifrequenza, viene impegnata e il chiamante remoto riceverà il tono di centrale presente sulla linea stessa e quindi potrà selezionare direttamente.

La chiamata verso il numero esterno viene temporizzata a 60 secondi: allo scadere di tale tempo viene inviato un tono di avvertimento per segnalare al chiamante che, per continuare la conversazione in atto per altri 60 secondi, occorre selezionare la cifra \*.

*NOTA: La Password di accesso al servizio DOSA é parimenti utilizzabile per la programmazione del centralino. Viceversa, la password di programmazione **non** può essere utilizzata per accedere al servizio DOSA.*

**14.4 - Modalità di impegno uscente per una linea privata.** Quando la linea esterna è programmata come linea di tipo “privato”, è richiesta una diversa procedura per poterla impegnare da un derivato: sganciare il microtelefono, e dopo la ricezione del tono continuo, comporre il prefisso **20**; a questo punto si riceve il tono di centrale e si può selezionare il numero da chiamare. *Nota: ad ogni selezione del codice 20, viene impegnata automaticamente la prima linea libera programmata di tipo “privato”. Le successive selezioni impegneranno alternativamente le due linee.*

## PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

È possibile programmare un certo numero di funzioni e personalizzarle con dei parametri specifici utilizzando l'apparecchio 41.

La programmazione è protetta da una “password” (codice numerico a 4 cifre).

La procedura di programmazione è la seguente :

- 1 - Sollevare il microtelefono dell'apparecchio 41 e attendere il tono continuo
- 2 - Comporre il codice **98** seguito dalle 4 cifre della password di programmazione (valore di fabbrica: **1234**). *La password é successivamente modificabile dall'utente.*
- 3 - Comporre il **Codice di programmazione** della funzione voluta con gli eventuali parametri necessari *Nota: In caso di errore in una delle precedenti fasi, prima di passare alla prossima fase riagganciare il microtelefono e ricominciare.*
- 4 - Premere il tasto **R** per la convalida della programmazione.
- 5 - Attendere un tono di conferma costituito da tre brevi segnali acustici o un eventuale avviso vocale (un segnale di occupato indica che la programmazione non è accettata).
- 6 - Volendo programmare un'altra funzione, ripetere i passi 3, 4, 5 senza riagganciare.  
*La programmazione può essere trascritta nella “Tavola di programmazione” allegata al presente manuale.*

La Tabella delle Programmazioni riporta tutte le programmazioni possibili, con indicato per ciascuna voce il valore di base (o di fabbrica) assegnato inizialmente.

<b>TABELLA DELLE PROGRAMMAZIONI</b>			
<b>Rif</b>	<b>Codice</b>	<b>Funzione</b>	<b>Valore base</b>
1	<b>90 yyyy yyyy</b>	Modifica password di programmazione	1234
2	<b>95 yyyy yyyy</b>	Modifica password di accesso a DOSA	3007
3	<b>4d x....</b>	Programmazione dei derivati (4d = 41..48)	Vedi tabella 1
	<b>58 d</b>	Esclusione dei toni in conversazione	Toni presenti
4	<b>97 d</b>	Derivato solo MF con apertura calibrata "corta" (50-300ms)	80-300ms
5	<b>98 d</b>	Derivato con apertura calibrata "lunga" (80-800ms)	80-300ms
	<b>nn yyyyyyy....</b>	Tabella dei Numeri Brevi (nn = 00.....39, max 24 cifre)	Vuoto
	<b>49</b>	Azzeramento dei numeri brevi	
	<b>96 nn</b>	Verifica del numero breve nn	
6	<b>6 L x....</b>	Programmazione linee esterne (L = 1,2)	Vedi tabella 2
7	<b>5 x nn yyyy</b>	Tabella di abilitazione/disabilitazione (x=0/1) alla selezione: (nn = 00...09)	Vuoto Vedi tabella 3
	<b>5 x nn yyy</b>	Tabella di qualificazione (x=2/3) dei gestori (nn = 00...04)	Vuoto Vedi tabella 3bis
	<b>59 x</b>	Reset tabelle di abilitazione/disabilitazione	
8	<b>63 x</b>	Motiva su attesa (musica/carillon x=0/1)	0 (Musica)
	<b>82 x</b>	Musica su attesa (ascolto/registraz. x=0/1)	
9	<b>65 x</b>	Scelta del benvenuto DISA (carillon/messaggio registrato x=0/1)	0 (Carillon)
	<b>83 x</b>	Messaggio benvenuto DISA (ascolto/registrazione x=0/1)	
	<b>69 x</b>	Presenza/Assenza(x=0/1) Messaggio DISA	0 (Presente)
10	<b>81 x</b>	Messaggio generico, durata 16s (ascolto/ registrazione/tipo x=0/1,2,3/4)	
11	<b>80 4d</b>	Derivato FAX (4d = 41...48)	Vuoto
12	<b>40 4d</b>	Derivato Segreteria (4d = 41...48)	Vuoto
13	<b>66 x</b>	Ritmo suoneria citofono	0 (Non rigenerata)
	<b>67 yy</b>	Durata impulso apricancello (yy=01...50s)	04 (4sec)
14	<b>91...94</b>	Programmazioni pre-configurate	
15	<b>56d</b>	Derivato abilitato "Chi è"	Tutti
	<b>54d</b>	Abilitazione clip interno	Tutti

<b>Parte Opzionale (con scheda di tariffazione)</b>			
16	<b>89 yyyyyyy...</b>	Orologio (yy... = Giorno del mese, mese, anno, ora, minuti, secondi)	
	<b>88 x</b>	Tipo stampa	0 Vedi tabella 4

17	<b>99</b>	Ritorno alla programmazione di base	
----	-----------	-------------------------------------	--

Legenda: l'indice L corrisponde al numero della linea esterna (1,2), l'indice d corrisponde al numero del derivato (1...8), l'indice nn all'indirizzo di una tabella (00,01,02,...), l'indice x al parametro da inserire(0,1,...), il gruppo yyyyy al valore da inserire.

### 1 - MODIFICA DELLA PASSWORD DI PROGRAMMAZIONE (CODICE 90)

Per proteggere la programmazione fatta, è possibile modificare ogniqualvolta si voglia la password di programmazione con la seguente procedura: **98 MMMM 90 NNNN NNNN R**. MMMM corrisponde alla password di programmazione corrente e NNNN è la nuova password. Quest'ultima deve essere composta due volte affinché il sistema ne verifichi il contenuto: se sono diverse, la richiesta di modifica viene rifiutata. Le password devono essere composte da 4 cifre.

### 2 - MODIFICA DELLA PASSWORD DI ACCESSO A DOSA (CODICE 95)

Tale seconda password, utilizzata per proteggere l'accesso al servizio DOSA, può essere modificata con la seguente procedura: **98 MMMM 95 NNNN NNNN R**.

MMMM corrisponde alla password DOSA corrente e NNNN è la nuova password.

Quest'ultima deve essere composta due volte affinché il sistema ne verifichi il contenuto. Se le due nuove password composte sono diverse nel contenuto, la richiesta di modifica viene rifiutata. Le password devono essere composte da 4 cifre.

**ATTENZIONE : Non dimenticate le vostre password.** In caso contrario, consultate il capitolo "Come risolvere alcuni problemi" per ritornare alle password di base.

### 3 - PROGRAMMAZIONE DEI DERIVATI (CODICE 4d x...)

Per ogni derivato da 41 a 48, è possibile programmare un certo numero di funzioni (vedere la Tabella 1). Dopo aver composto il codice di accesso (98) e la password, comporre il numero del derivato da programmare (es. **44**), quindi il codice (**x**) o più codici in sequenza (**x x x ...**) della/delle funzioni da attivare. Premere **R** per confermare la programmazione.

**98 1234 4d x R** (4d = numero del derivato 41 . . . 48).

**TABELLA 1**

X	Funzione	Valore di base
0	Inclusione autorizzata	No
1	Disabilitazione totale alla linea 1	Abilitazione totale
2	Disabilitazione totale alla linea 2	Abilitazione totale
3	Linea 1 abilitata solo in entrata	Abilitazione totale
4	Linea 2 abilitata solo in entrata	Abilitazione totale
5	Servizio notte linea 1	No
6	Servizio notte linea 2	No
7	Blocco teleselezione secondo tabella 3	No
8	Blocco teleselez. internazionale 00	No
9	Ritorno ai valori di base	
*	Impegno immediato linea 1 allo sgancio	No
#	Impegno immediato linea 2 allo sgancio	No

Ad esempio, **98 1234 44 3 4 R** significa che il derivato 44 è solo abilitato alla ricezione di chiamate sulle linee esterne 1 e 2.

- I derivati ad accesso disabilitato o semiabilitato (x = 1,2,3,4) non consentono la composizione di numeri brevi. **Essi possono tuttavia effettuare chiamate verso i seguenti numeri di soccorso: 112, 113, 115, 116, 118.**

- I derivati sottoposti a blocco della teleselezione (x = 7,8) possono invece accedere ai numeri brevi.

*Nota: è possibile programmare piú apparecchi in sequenza. Ad esempio : per attribuire ai derivati 44 e 46 i blocchi alla teleselezione della tabella 4 ed al prefisso 00, la programmazione può essere la seguente : 98 1234 44 7 8 R 46 7 8 R.*

### **3.1 - ESCLUSIONE DEI TONI IN CONVERSAZIONE (CODICE 58d)**

Per ogni derivato è possibile escludere la ricezione dei toni di avviso durante la conversazione, quali ad esempio la segnalazione di chiamata in arrivo su una linea esterna o la segnalazione di linea in attesa. Questa programmazione è utile in caso sul derivato sia connesso un modem, la cui ricezione potrebbe essere disturbata dalla presenza di toni intermedi. Tramite il codice di programmazione 58 d è possibile escludere i toni suddetti come qui sotto indicato.

**98 1234 58 d R:**

	<b>d</b>	<b>Significato</b>
<b>58</b>	<b>1...8</b>	esclusione dei toni sul derivato 41..48
<b>58</b>	<b>9</b>	riabilitazione dei toni su tutti i derivati

*Nota: è possibile programmare piú apparecchi in sequenza, ad es: 98 1234 58 41 42 43 44 45 46 47 48 R.*

### **4 - CAMBIO RICONOSCIMENTO APERTURA CALIBRATA (CODICI 97d e 98d)**

Durante una comunicazione, se si preme il tasto R sull' apparecchio, questo emette una "apertura calibrata". Si tratta di una apertura la cui durata è delimitata nel tempo, e che il centralino è in grado di riconoscere. Il tempo di riconoscimento è inizialmente prefissato nell'intervallo da 80 a 160ms: è possibile modificarlo nell'intervallo da 50 a 160ms o nell'intervallo da 80 a 800ms. Questa programmazione permette di adattare il riconoscimento del tasto R alle caratteristiche degli apparecchi di differenti costruttori e va effettuata quindi quando premendo il tasto R il centralino non dà il tono continuo o lo dà con difficoltà.

*In assenza di tasto R, come sugli apparecchi puramente decadici, il medesimo criterio di segnalazione può essere generato da un rapido colpo di gancio sul microtelefono. Tramite i codici di programmazione 97 d e 98 d è possibile modificare il riconoscimento della apertura calibrata per il derivato 4d come qui di seguito indicato. **98 1234 9x d R:***

<b>9x</b>	<b>d</b>	<b>Significato</b>
<b>97</b>	<b>1...8</b>	cambia a 50-160ms sul derivato 1..8 ( <i>Vedi Nota</i> )
	<b>9</b>	ritorna a 80-160ms su tutti i derivati
<b>98</b>	<b>1...8</b>	cambia a 80-800ms sul derivato 1..8
	<b>9</b>	ritorna a 80-160ms su tutti i derivati

Le programmazioni 97 e 98 si possono eseguire ambedue, se fosse necessario estendere il riconoscimento all'intervallo 50-800ms: ad es. 98 1234 97 d R 98 d R. *Nota: attenzione, non effettuare questa programmazione su apparecchi con selezione decadica.*

*La programmazione con tempo lungo (80-800ms) è consigliata per i telefoni portatili tipo cordless. Si tenga comunque presente che tale programmazione rallenta leggermente tutte le operazioni in cui viene richiesto l'utilizzo del tasto R.*

*E' possibile programmare piú apparecchi in sequenza, ad es: 98 1234 98 41 42 43 44 45 46 47 48 R.*

## 5 - PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI BREVI (CODICI da 00 a 39)

Il sistema consente di memorizzare una rubrica telefonica di 40 numeri esterni, ciascuno associato ad un Numero Breve di due cifre. Per creare la rubrica suddetta, dopo la password, comporre il Numero Breve nn (da 00 a 39) seguito dal numero telefonico completo (30 cifre massimo). Se occorresse inserire una pausa di attesa di un tono intermedio (o di 10 secondi senza tono) nel numero telefonico, premere due volte in rapida sequenza (entro due secondi) il tasto #. Per terminare la composizione del numero telefonico e confermare la programmazione premere il tasto R.

**98 1234 nn yyyyyyyyyy.... R.**

Ad esempio : 98 1234 00 02 51 67 29 98 R per la programmazione del numero telefonico 02 51.67.29.98 nel Numero Breve 00: non memorizzando nulla come yyyy..., il numero precedentemente programmato nel Numero Breve 00 viene cancellato. I Numeri Brevi 36, 37, 38, 39 servono anche per il servizio "Hot Line".

Il Numero Breve 30 serve anche per il servizio "Avviso di messaggio giacente" o "Trasferimento di Chiamata verso l'esterno".

La tabella dei Numeri Brevi può essere cancellata componendo il codice 49: **98 1234 49 R.**

*Nota: Un apparecchio non può utilizzare i Numeri Brevi, quando, per programmazione, questo apparecchio è disabilitato alle comunicazioni urbane uscenti.* Per la verifica del Numero Breve nn inserito in tabella, comporre il codice 96: **98 1234 96 nn R.** Un messaggio vocale darà in sequenza le cifre del numero completo corrispondente al Numero Breve nn.

## 6 - PROGRAMMAZIONE DELLE LINEE ESTERNE (CODICE 6 L x)

Per ogni Linea esterna L1 o L2, è possibile programmare un certo numero di funzioni (vedere tabella 2). Dopo aver composto il codice di accesso (98) e la password di programmazione (1234 come valore di base), comporre il codice 6 seguito dalla linea da programmare (1 o 2), quindi un codice (x) o più codici in sequenza (xx..) delle funzioni da attivare. Premere R per confermare la programmazione.

**98 1234 61 xx.... R** per la Linea 1

**98 1234 62 xx.... R** per la Linea 2.

### TABELLA 2

x	Funzione	Valore di base
1	Selezione decadica (1)	Multifrequenza
2	Operatività come chiamata Diretta (DISA/FAX Switch) (2)	Non operativa
3	Messaggio Risponditore in Servizio Notte (3)	Non operativa
4	Linea solo entrante	Bidirezionale
5	Linea privata (con accesso ai servizi di rete privata)	Linea urbana
6	Disabilitazione alla selezione tramite Numeri Brevi	Abilitata
7	Disabilitata al servizio clip	Abilitata
9	Ritorno ai valori di base	

### PRECISAZIONI

(1) Tale programmazione comporta necessariamente che gli apparecchi connessi ai derivati siano apparecchi con selezione decadica, in quanto gli apparecchi con selezione multifrequenza non possono selezionare su linee urbane con selezione decadica (questi ultimi apparecchi potrebbero tuttavia selezionare all'esterno ricorrendo ai Numeri Brevi).

(2) La operatività come Chiamata Diretta richiede la successiva attivazione del servizio tramite il codice di attivazione 911 R, come riportato nelle modalità d'uso.

(3) La operatività con Messaggio Risponditore in Servizio Notte richiede la registrazione del messaggio stesso e la attivazione del Servizio Notte tramite il codice di personalizzazione 901 R, come riportato nelle modalità d'uso.

### **7 - PROGRAMMAZIONE DELLA TABELLA DI ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE DEI PREFISSI (CODICE 5 x nn yyyy)**

E' possibile creare una tabella, con 10 prefissi di max 4 cifre, (yyyy) caratterizzabili come prefissi disabilitati o come abilitati (cioé eccezioni ai prefissi disabilitati). Ad esempio, il prefisso 0 può essere disabilitato (bloccando tutte le interurbane e le internazionali), mentre il solo prefisso 06 può essere abilitato.

I prefissi disabilitati vanno inseriti col codice x = 0, i prefissi abilitati col codice x =1 . Il valore nn rappresenta l'indirizzo della Tabella 3 (da 00 a 09). Dopo aver composto il codice di acceso (98) e la password, comporre **5** seguito dal valore (**x**) di abilitazione/disabilitazione, quindi dalla posizione (**nn**) nella tabella e infine dal prefisso (**yyyy**) da abilitare/disabilitare. Premere **R** per confermare la programmazione.

**98 1234 5 0 nn yayayaya R** per disabilitare il prefisso yayayaya .

**98 1234 5 1 nn ybybybyb R** per abilitare il prefisso ybybybyb .

Per esempio, per interdire tutti i numeri telefonici che iniziano con 0 , comporre:

98 1234 5 0 00 0 R

ma consentire quelle verso i prefissi 06 e 02 , comporre ancora (senza riagganciare) :

5 1 01 06 R 5 1 02 02 R

*Nota: i blocchi teleselettivi programmati in tabella si applicheranno solo ai derivati programmati con blocco alla teleselezione (Vedasi tabella 1).*

### **TABELLA 3**

x (0 o 1)	nn	Prefissi	x (0 o 1)	nn	Prefissi
	00			01	
	02			03	
	04			05	
	06			07	
	08			09	

La tabella di abilitazione/disabilitazione può essere azzerata componendo la sequenza col codice 59 : **98 1234 59 R**. Il medesimo codice azzerava anche la tabella 3bis.

*Nota: Un apparecchio sottoposto alle disabilitazioni della suddetta tabella può comunque utilizzare tutti i numeri brevi.*

### **7.1 - PROGRAMMAZIONE DELLA TABELLA DI ABILITAZIONE A NUOVI OPERATORI (CODICE 5 x nn yyy)**

E' possibile creare una tabella, con 5 prefissi di tre cifre (yyy), costituiti dai codici di identificazione di altrettanti Operatori della rete pubblica operanti in alternativa a TELECOM Italia (accessibili tramite selezione di 10yyy): i singoli Operatori sono caratterizzabili poi come Operatori sottoposti a blocco della selezione (secondo la precedente tabella 3) o liberi (senza restrizione di selezione). Gli Operatori sottoposti a blocco vanno inseriti col codice x = 2, gli altri a libero accesso col codice x =3 . Il valore nn rappresenta l'indirizzo della tabella 3bis (da 00 a 04).

Dopo aver composto il codice di accesso (98) e la password, comporre **5** seguito dal valore (**x**) di accesso libero/bloccato, quindi dalla posizione (**nn**) nella tabella e infine dal codice identificativo (**yyy**) dell'Operatore. Premere **R** per confermare la programmazione.

**98 1234 5 2 nn yayaya R** per inserire l'Operatore selezionabile con le cifre **10yayaya** e sottoposto a blocco selettivo.

**98 1234 5 3 nn ybybyb R** per inserire l'operatore selezionabile con le cifre **10ybybyb** e senza restrizione alla selezione.

### TABELLA 3 bis

x (2 o 3)	nn	Prefissi (yyyy)
	00	
	01	
	02	
	03	
	04	

I controlli sugli operatori programmati, in tabella 3 bis si applicheranno solo ai derivati con blocco alla teleselezione (Vedasi Tabella 1). Gli operatori non riportati in tabella non sono accessibili a tali derivati. La tabella di abilitazione a nuovi Operatori può essere azzerata componendo la sequenza col codice 59, che azzerava anche la Tabella 3: **98 1234 59 R**.

Per azzerare solo gli operatori comporre **98 1234 59 Z R**.

Per azzerare una sola posizione della tabella (ad esempio la posizione nn = 02), comporre il codice 5 2 02 nella sequenza: **98 1234 5 2 02 R**.

### 8 - SCELTA O REGISTRAZIONE DEL MOTIVO MUSICALE VERSO LINEA ESTERNA IN ATTESA (CODICI 63 x, 82 x)

E' possibile scegliere se inviare su ambedue le linee esterne, in condizione di attesa, una breve successione di 4 note (tipo carillon), o un motivo musicale della durata di 13 secondi, mediante la composizione delle seguenti sequenze:

**98 1234 63 1 R** per scegliere il motivo tipo carillon a 4 note.

**98 1234 63 0 R** per scegliere il motivo musicale di 13 secondi. In quest'ultimo caso è inoltre possibile o utilizzare il motivo pre-programmato nel centralino, o registrarne uno proprio (e riascoltarlo) attraverso il microtelefono del derivato da cui si effettua la programmazione, componendo le seguenti sequenze:

**98 1234 82 1 R** permette di registrare un nuovo motivo musicale.

**98 1234 82 0 R** permette di ascoltare il motivo musicale di 13 secondi.

*ATTENZIONE: in caso di nuova registrazione il motivo musicale pre-esistente viene cancellato definitivamente e non è più recuperabile.*

Dopo la composizione della sequenza di registrazione (981234821R), il messaggio vocale "registrare dopo il bip" avverte che la registrazione può iniziare. Siccome il motivo musicale viene ripetuto ciclicamente ogni 13 secondi e senza pause intermedie, volendo evitare indesiderati effetti di stacco/riattacco, si suggerisce di attenuare la musica da registrare verso la fine del periodo di registrazione.

### 9 - SCELTA O REGISTRAZIONE DEL BENVENUTO DISA (CODICI 83 x, 65 x)

Il servizio di Chiamata Diretta (abbreviato con la dicitura DISA = Direct Inward Selection Access) prevede una risposta automatica del centralino ad ogni chiamata esterna in arrivo, e l'invio al chiamante di un messaggio vocale guida così composto:

- un breve benvenuto iniziale costituito dal carillon a 4 note (utilizzabile anche come motivo in alternativa alla musica su attesa) - il messaggio preprogrammato “selezionare l'interno o attendere” cui si aggiunge, se un derivato è programmato come FAX, “per FAX selezionare 4d”.

È possibile sostituire il carillon a 4 note con un benvenuto personale di 4 secondi registrabile dall'utente attraverso il microtelefono (il medesimo benvenuto personale è poi utilizzabile come motivo in alternativa alla musica su attesa), componendo la sequenza:

**98 1234 83 1 R**, permette di registrare il benvenuto personale dall'utente.

Dopo la composizione della sequenza di registrazione, il messaggio vocale “registrare dopo il bip” avverte che la registrazione può iniziare.

Per ascoltare il benvenuto registrato, comporre la sequenza: **98 1234 83 0 R**.

È possibile in ogni istante scegliere se inviare come benvenuto iniziale il motivo tipo carillon o se utilizzare il benvenuto personale. Per fare ciò utilizzare le sequenze:

**98 1234 65 0 R** per il motivo tipo carillon

**98 1234 65 1 R** per il benvenuto personale

È possibile annullare o ripristinare qualunque invio di messaggio parlato tramite le sequenze:

**98 1234 691 R** per annullare

**98 1234 690 R** per ripristinare

#### **10 - REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO GENERICO PER UNO DEI SEGUENTI SERVIZI: CHIAMATA DIRETTA o MESSAGGIO RISPONDITORE o HOT LINE (CODICE 81 x)**

È possibile programmare un messaggio della durata massima di 13 secondi interamente registrato dall'utente attraverso il microtelefono del derivato da cui si effettua la programmazione, mediante le seguenti sequenze:

**98 1234 81 1 R** per registrare il messaggio per il servizio Messaggio Risponditore

**98 1234 81 2 R** per registrare il messaggio per il servizio Chiamata Diretta (in alternativa al messaggio preprogrammato descritto al punto 9 di questo capitolo).

**98 1234 81 3 R** per registrare il messaggio per il servizio Hot Line **ATTENZIONE: la registrazione del messaggio generico per essere impiegato in uno dei tre servizi suindicati (Chiamata Diretta o Messaggio Risponditore o Hot Line), cancella la registrazione eventualmente eseguita per uno degli altri due servizi.**

La seguente tabella Servizi/Messaggi riporta le possibili combinazioni di impiego dei messaggi di supporto ai tre servizi suddetti.

Chiamata Diretta in Servizio Giorno	Chiamata Diretta in Servizio Notte	Hot-Line	Messaggio Risponditore in Servizio Notte
Messaggio preprogrammato (Benvenuto + guida vocale): il benvenuto è comunque modificabile.		Messaggio generico registrato	Non disponibile
		Non disponibile	Messaggio generico registrato
Messaggio generico registrato		Non disponibile	Non disponibile

## PER REGISTRARE:

Dopo la composizione della sequenza di registrazione, il messaggio vocale “registrare dopo il bip” avverte che la registrazione può iniziare. La registrazione termina o allo scadere dei 13 secondi, o comunque al riaggancio del microtelefono.

Per ascoltare il messaggio registrato, comporre la sequenza:

**98 1234 81 0 R** Se successivamente si volesse verificare per quale servizio è stato registrato il messaggio, comporre la sequenza:

**98 1234 81 4 R** Viene udito il messaggio vocale “programmato messaggio risponditore”, o “programmato messaggio chiamata diretta”, o “programmato messaggio Hot Line”.

*Nota: per cancellare un messaggio, basta richiamare la sequenza di programmazione del messaggio e, dopo il “bip”, riagganciare. Inoltre, volendo ripristinare il messaggio preprogrammato per il servizio Chiamata Diretta, basta registrare un messaggio per uno degli altri due servizi.*

## **11 - FUNZIONE FAX SWITCH: PROGRAMMAZIONE DERIVATO FAX (CODICE 80 4 d)**

Per ottenere questo tipo di funzione sono necessarie due distinte operazioni:

1- Scelta e programmazione della linea urbana da adibire al fax assieme alla funzione di “chiamata diretta” o “messaggio risponditore in servizio notte”

2- Scelta di un derivato interno da adibire a fax.

3- Attivazione/Disattivazione del servizio.

1) Per la scelta della linea urbana e inserimento chiamata diretta, comporre la sequenza:

**98 1234 61 2R** per la linea urbana 1

**98 1234 62 2R** per la linea urbana 2

Si può associare il FAX ad un derivato dell’impianto, componendo la sequenza:

2) **98 1234 80 4d R** (4d = numero del derivato 41 . . . 48).

*Il derivato configurato come interno FAX impegna la linea esterna allo sgancio.*

La sequenza **98 1234 80 R** permette di sopprimere tale programmazione.

3) **Attivazione.** Per attivare il servizio di Chiamata Diretta, e quindi anche il servizio di fax-switch, comporre da qualsiasi derivato il codice **911** seguito da **R**.

**Disattivazione.** Per disattivare il servizio, comporre da qualsiasi derivato il codice **910** seguito da **R**.

## **12 - PROGRAMMAZIONE DERIVATO SEGRETERIA (CODICE 40 4d)**

Si può associare la segreteria ad un derivato dell’impianto, componendo la sequenza:

**98 1234 40 4d R** (4d = numero del derivato 41 . . . 48). La sequenza

**98 1234 40 R** permette di sopprimere tale programmazione.

Questa programmazione può essere convenientemente associata al servizio Avviso di Messaggio Giacente, descritto al punto 13 del capitolo MODALITA' D'USO.

## **13 - PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA CITOFOFONICA (CODICI 66 x, 67 yy)**

Si rimanda al relativo capitolo “INTERFACCIA CITOFOFONICA”.

#### 14 - SELEZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE PRE-CONFIGURATA (CODICI DA 91 A 94)

Ognuna di queste sequenze permette una configurazione predeterminata (A oppure B oppure C oppure D), che potrebbe essere soddisfacente, senza altre manovre, e quindi semplificare notevolmente l'avviamento del servizio.

**A) 98 1234 91 R** : L'accesso alle linee urbane é abilitato a tutti i derivati, non vi è discriminazione (blocco alla selezione).

**B) 98 1234 92 R** : L'accesso alla linea 1 é abilitato solo all'apparecchio 41, è disabilitato agli altri apparecchi, non c'è blocco alla selezione. L'accesso alla linea 2 è abilitato a tutti gli apparecchi da 41 a 48, non c'è blocco alla selezione

**C) 98 1234 93 R** : Come B) con in più il blocco alla selezione internazionale (prefisso 00) per gli apparecchi da 42 a 48.

**D) 98 1234 94 R** : Come A), con in più la disattivazione suoneria sulle chiamate in arrivo da ambedue le linee per gli apparecchi da 42 a 48.

#### 15 - SERVIZIO "CHI È" DI TELECOM ITALIA

Il servizio "Chi è" offerto da Telecom Italia permette ad un utente dotato di terminale adeguato di visualizzare l'identificativo del chiamante.

Il centralino telefonico permette l'utilizzo di tali terminali su tutti i suoi derivati: la visualizzazione dell'identificativo del chiamante esterno ed interno è predisposta di default a tale servizio. È comunque possibile personalizzare i singoli derivati programmandoli dall'interno 41 con la sequenza **87 1234 56 d R** secondo la tabella seguente:

	d	Significato
<b>56</b>	1...8	Derivato abilitato CLIP interno 41...48
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:

- Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.
- È possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 56 12345678R.

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati 44 e 45 dall'interno 41 si seleziona:

**98 1234 56 9 R** e dopo aver riappoggiato la cornetta, rialzare e selezionare **98 1234 56 123678 R**.

#### VISUALIZZAZIONE CHIAMATE INTERNE

**Tutti i derivati del centralino Art. 3528/N possono visualizzare il numero identificativo del derivato interno chiamante.**

Per evitare che il numero associato ad una chiamata da linea esterna si deve programmare dall'interno 41 la sequenza **98 1234 54 d R** secondo la tabella seguente:

	d	Significato
<b>54</b>	1...8	Derivato abilitato CLIP interno 41...48
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:

- Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.
- È possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 54 12345678R.

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati 47 e 48 dall'interno 41 si seleziona: **98 1234 54 9 R** e dopo aver riappoggiato la cornetta, rialzare e selezionare **98 1234 54 123456 R**.

#### **16 - PROGRAMMAZIONE OROLOGIO, ETC (CODICI 89 yyy..., 88 x , 68 x, 87 yyy)**

Si rimanda al relativo capitolo "INTERFACCIA DI OROLOGIO (OPZIONE)".

#### **17 - RITORNO ALLA PROGRAMMAZIONE DI BASE (CODICE 99)**

E' possibile ritornare ai valori di programmazione di base del centralino (i valori presenti all'uscita dalla fabbrica) tramite la sequenza: **98 1234 99 R**.

Questa programmazione ha per conseguenza di riportare ai valori di base le Tabelle 1 e 2 delle funzioni di utente e di linea, di azzerare la Tabella dell'apertura calibrata e la Tabella 3 dei blocchi teleselettivi, 3 bis dei gestori, nonché di attivare tutti gli apparecchi alla ricezione delle chiamate esterne e citofoniche.

## **INTERFACCIA CITOFONICA**

### **INTRODUZIONE**

Un impianto citofonico o videocitofonico (preesistente) può essere connesso al centralino ELVOX rendendo possibile ad ogni derivato di entrare in connessione fonica col posto citofonico esterno, di comandare l'apriporta e di attivare, se necessario, ulteriori due servizi supplementari (luce scale, cancello elettrico, autoaccensione impianto video-citofonico, ecc.).

Inoltre, tramite questa interfaccia, si può comandare (localmente o a distanza) un relé (funzione telecomando).

L'impianto citofonico interconnesso può essere di qualsiasi tipo, purché appartenga alla categoria a 5 fili con funzionamento in "alternata" o in "sound system".

In alternativa:

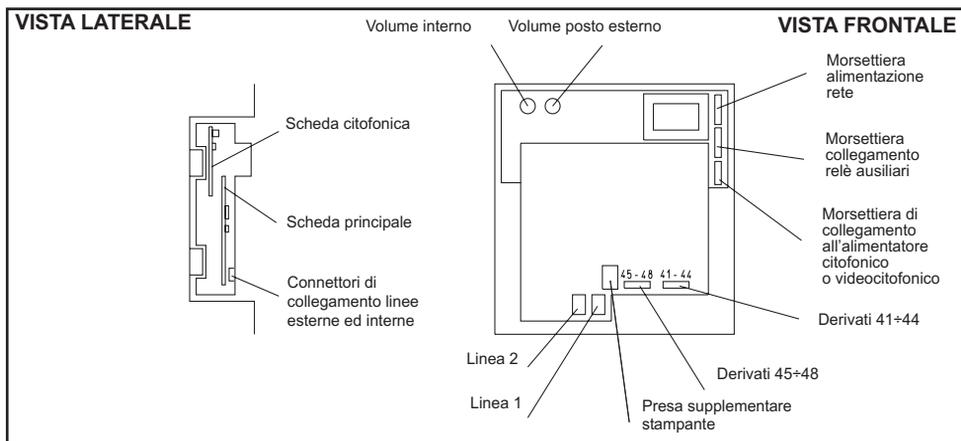
Per il collegamento del centralino in impianti con fonica bifilare (impianti videocitofonici senza cavo coassiale o digitali) è necessario ricorrere ad interfacce citofoniche di adattamento Art. 3550-3551 (vedi schemi allegati)

Dal posto citofonico esterno e da qualunque citofono interno non si può in alcun modo entrare in connessione con le linee esterne.

**Per la connessione all'impianto citofonico, si raccomanda di rivolgersi ad un installatore qualificato che potrà utilizzare le informazioni seguenti.**

## REGOLAZIONE DEI LIVELLI DI TRASMISSIONE E RICEZIONE

La regolazione del livello acustico della trasmissione e della ricezione delle comunicazioni tra il citofono ed il centralino si effettua per mezzo di due potenziometri e con l'aiuto di un piccolo cacciavite. Regolate dapprima il livello di trasmissione (volume posto esterno): regolate il volume al livello piú basso possibile, compatibilmente con l'udibilità all'esterno. Regolate quindi il volume della ricezione (volume interno) ad un livello uditivo accettabile.



## PROGRAMMAZIONE DELLA INTERFACCIA CITOFONO

### Cadenza di suoneria per una chiamata citofonica (codice 66 x)

E' possibile modificare la cadenza di suoneria sugli apparecchi in corrispondenza ad una chiamata citofonica, mediante le sequenze:

**98 1234 66 0 R:** la suoneria ripete esattamente la pressione sul pulsante di chiamata .

**98 1234 66 1 R:** la cadenza di suoneria corrisponde a una coppia di squilli , ripetuti ogni 5 secondi, per una durata di 30 secondi.

### Durata di permanenza del contatto elettrico per apricancello (codice 67 yy)

La sottoriportata sequenza permette di definire la durata di attivazione del contatto elettrico disponibile sul controllo per la apertura di un cancello. Questa durata è compresa tra 1 e 50 secondi. Il valore di base é di 4 secondi: **98 1234 67 yy R** , dove yy = 01.....50:

## OPERATIVITA' DEL CITOFONO

### Chiamata citofonica in arrivo

La chiamata citofonica si presenta sugli apparecchi con suoneria abilitata e si può rispondere entro circa 30 secondi a partire dalla pressione del pulsante di chiamata; si risponde alla chiamata sganciando semplicemente il microtelefono. E' possibile avere una comunicazione con il citofono simultaneamente ad altre due comunicazioni interne.

La suoneria di chiamata citofonica é inizialmente abilitata su tutti gli apparecchi; può essere comunque disabilitata come già descritto al punto 5 del capitolo MODALITA' D'USO.

Se una chiamata citofonica si presenta mentre si é in conversazione con un corrispondente esterno, viene ricevuto un tono di avviso. Si può allora mettere in attesa il corrispondente esterno premendo il tasto R: alla ricezione del tono continuo, selezionare la cifra 5 stabilendo così la comunicazione verso il citofono. La ripresa della chiamata esterna si effettua come per una ordinaria chiamata esterna.

### Chiamata citofonica verso segreteria e avviso verso un numero esterno

Il servizio di *Avviso di messaggio giacente* in segreteria (rif. Servizi Speciali), opera anche sulle chiamate citofoniche alle quali risponde la segreteria.

Per questo occorre programmare:

- la cadenza di suoneria che corrisponda agli squilli ripetuti (sequenza 98 1234 66 1 R);
- il derivato "4d" su cui è collegata la segreteria (sequenza 98 1234 40 4d R);
- il numero breve 30 con la selezione esterna voluta (sequenza 98 1234 30 yyyyyyyy R);  
e attivare:
- la prestazione di "Avviso di messaggio giacente" (codice 921 R) Le modalità di espletamento del servizio sono descritte alla corrispondente voce del capitolo MODALITA' D'USO.

### **Chiamata verso il citofono**

Per iniziare una comunicazione verso il citofono in assenza di chiamata citofonica, selezionare la cifra **6** (dopo lo sgancio).

Per comandare l'apertura della **porta**:

- premere **1** da apparecchio decadico
- premere **1** seguito dal tasto **R** da apparecchio multifrequenza.
- premere il tasto  se nell'impianto è collegato un telefono multifunzione Art. 3570 o Art. 3590.

Per comandare l'azionamento del primo servizio supplementare (se predisposto - vedi variante al collegamento n° 1):

- premere **2** da apparecchio decadico
- premere **2** seguito dal tasto **R** da apparecchio multifrequenza.
- premere il tasto  se nell'impianto è collegato un telefono multifunzione Art. 3570 o Art. 3590.

Per comandare l'azionamento del secondo servizio supplementare (se predisposto - vedi variante al collegamento n° 2):

- premere **3** da apparecchio decadico
- premere **3** seguito dal tasto **R** da apparecchio multifrequenza.
- premere il tasto  se nell'impianto è collegato un telefono multifunzione Art. 3570 o Art. 3590.

**N.B.** Per usufruire delle funzioni ausiliarie 1 e 2 è necessario installare 1 o 2 relè Art. 170/101 come da varianti allegate.

### **OPERATIVITA' DEL RELE' TELECOMANDATO**

E' possibile tramite un relè supplementare Art. 170/101 (vedi variante n°3), controllare la attivazione di un contatto elettrico per l'accensione immediata o remota di una apparecchiatura elettrica (scalda-bagno, radio, illuminazione ...). Da un derivato del centralino, selezionare, dopo lo sgancio: **971** seguito da **R** per attivare il relé **970** seguito da **R** per disattivare il relé. Da un apparecchio remoto, dotato di selezione multifrequenza e se la funzione Chiamata Diretta é attivata, dopo il messaggio vocale di guida, selezionare:

\* **(1234) 7** per attivare il relé

\* **(1234) 6** per disattivare il relé Se la selezione da remoto viene ricevuta correttamente, viene inviato all'apparecchio remoto un messaggio vocale di conferma.

*Nota: in caso di caduta di tensione con relé attivo, il contatto torna nella posizione iniziale (relé disattivato): soltanto al ritorno della tensione di rete il relé riprenderá la posizione di attivazione. In caso di riassetto della programmazione (ritorno ai valori di base tramite il codice di programmazione 99), occorre riconfermare la eventuale attivazione del relé col codice **971 R**.*

## INTERFACCIA DI OROLOGIO (OPZIONALE) Art. 3555

E' costituita da una piastra addizionale, da inserire all'interno del centralino, ad essa va abbinato un cavo specifico di lunghezza 2.5 metri per la connessione del centralino ad una stampante seriale a 80 colonne (tramite interfaccia RS232 con connettore a 25 pin).

Se equipaggiato con l'opzione suddetta, il centralino ELVOX puó:

- inviare verso stampante un rapporto dettagliato per ogni chiamata esterna
- realizzare un servizio sveglia per i derivati dell'impianto.

Il collegamento alla stampante avviene mediante il cavo specifico, fornito a corredo. Per un eventuale collegamento alla interfaccia seriale di un PC occorre interporre un adattatore del tipo "null modem" disponibile in commercio. La stampante deve essere impostata per 80 colonne (10 cpi). 66 righe (6 lpi) ed inoltre configurata con i seguenti parametri: Velocità 9600 baud, 8 bit, 1 start, 1 stop, Controllo di flusso tipo DTR/DSR sul pin 20. La medesima stampante puó essere utilizzata anche per la stampa della programmazione del centralino. A questo scopo é opportuno utilizzare come supporto una fotocopia del formato preconstituito "ELVOX - PROGRAMMAZIONE" allegato al presente manuale (pag. 40).



**AVVERTENZA:** Per collegare il cavo verso la stampante, occorre disconnettere i cavi di alimentazione del centralino e le connessioni alle linee esterne.

**Connettere il cavo alla stampante prima di richiudere il centralino, con le linee esterne e l'alimentatore ancora scollegati.**

**STAMPA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL TRAFFICO TELEFONICO** E' necessario utilizzare un formato continuo per l'alimentazione della stampante. La stampa dei rapporti dettagliati di chiamata, avviene chiamata per chiamata al termine di ogni conversazione. In caso sia necessario interrompere la connessione verso la stampante (ad es. per cambiare la carta), il centralino é in grado di memorizzare i rapporti dettagliati di 20 chiamate, che verranno stampati al ripristino del collegamento. Il rapporto di chiamata comprende, nell'ordine, i seguenti dati: Data (giorno, mese, anno), Ora e minuti, Durata della chiamata (minuti/secondi), Numero del derivato chiamante (#4d), Linea esterna impegnata (L1 o L2), Numero selezionato. La stampa puó essere comandata anche per le chiamate entranti (con dettagli limitati al derivato in risposta, alla durata, data e ora) e puó essere limitata alle chiamate di durata superiore a 20 secondi.

Le funzioni per il controllo della stampa vengono comandate analogamente alle operazioni di programmazione, mediante le sequenze:

**98 1234 88 x R** per definire il tipo di rapporto da stampare, secondo la tabella 4.

**98 1234 89 0 yg1y2.....y12 R** per aggiornare la data e l'ora: (yg= Giorno 1= Domenica 7=Sabato; y1,y2= giorno del mese y3,y4=mese; y5,y6=anno; y7,y8=ora; y9,y10=minuti; y11,y12=secondi).

La sequenza **98 1234 89 \* R** decrementa di 1 ora l'orario attuale.

La sequenza **98 1234 89 # R** incrementa di 1 ora l'orario attuale.

**TABELLA 4**

<b>X</b>	<b>Significato</b>
<b>0</b>	Stampa disabilitata
<b>1</b>	Chiamate uscenti
<b>3</b>	Solo uscenti di durata > 20s
<b>4</b>	Solo chiamate entranti
<b>5</b>	Chiamate entranti ed uscenti
<b>7</b>	Chiamate entranti ed uscenti di durata > 20s

### **SERVIZIO SVEGLIA**

Il Servizio Sveglia invia una chiamata all'ora programmata da un derivato con il messaggio fonico "Servizio Sveglia" ripetuto più volte. La chiamata perdura per 50 secondi e l'eventuale sveglia per le 24 ore successive deve essere ripristinata.

La programmazione avviene mediante la seguente selezione:

**27 hhmm R** per impostare l'ora/minuti della sveglia

Altri codici di utilità selezionabili sono:

**27 R** per disattivare la sveglia;

**28 R** per chiedere lo stato del servizio sveglia;

**29 R** per riattivare la sveglia all'ora/minuti precedentemente programmato;

**26 R** per conoscere l'ora corrente;

**25 R** per conoscere la data e l'ora corrente;

**AVVERTENZA: in caso di mancanza di tensione di rete, la sveglia non si sprogramma ed il centralino mantiene attivo il computo del tempo. In caso di mancanza di tensione di rete al momento della sveglia, la chiamata di sveglia non potrà essere data.**

**Se la tensione di rete ritorna entro un'ora dopo il momento della sveglia, la chiamata di sveglia viene data al ripristino della tensione.**

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Alimentazione 230V +6% -10% 50Hz:**

Assorbimento massimo : 100 mA.

**Linee interne:** Massima distanza dei derivati: 500m con cavo bifilare da 0.6mm

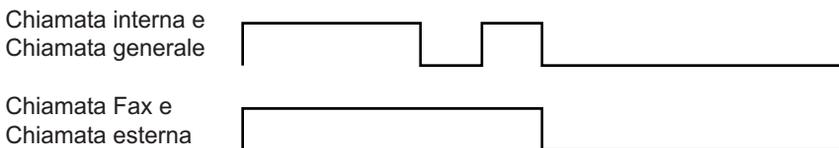
**Linee esterne:** Selezione multifrequenza e decadica

**Apertura calibrata:** 100ms

### Altre caratteristiche:

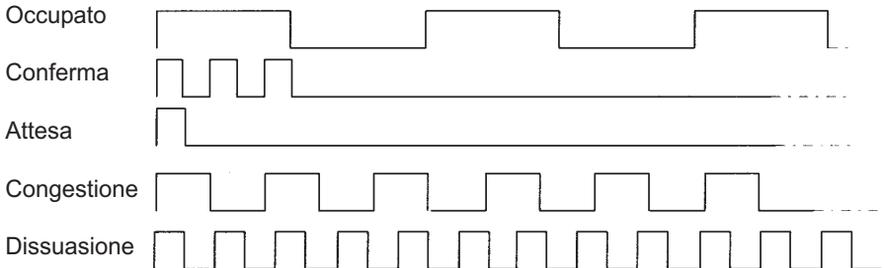
Temperatura di funzionamento : da 0° a 40°C.

### Cadenze delle principali suonerie (*freq. 50Hz - tensione a vuoto 41Vac*):



I tratteggi indicano una ripetizione ciclica del segnale.

### Cadenze dei principali toni (*freq. = 437Hz + 350Hz*):



I tratteggi indicano una ripetizione ciclica del segnale.

## COME RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI

PROBLEMA	VERIFICA	SOLUZIONE
Apparecchio che non funziona correttamente	Sostituirlo con un apparecchio dalle stesse caratteristiche	Se il problema persiste, verificare la linea di collegamenti al centralino.
Funzionano solo gli apparecchi 41 e 45.	Verificare il led luminoso del centralino.	Il led luminoso è spento, manca l'alimentazione di rete (interruzione o collegamento difettoso fra centralino, presa 230V difettosa...)
Presenza di disturbi durante la conversazione Tutte le comunicazioni entranti e uscenti sono interrotte.	Verificare collegamento tra apparecchi e centralino.	Riposizionare i connettori lato apparecchi e lato centralino.
La suoneria di un apparecchio non funziona	Controllare l'attivazione della suoneria sull'apparecchio. Controllare l'attivazione del servizio notte	Riattivare la suoneria sull'apparecchio, codice 89R. Disattivare il servizio notte, codice 900 R.
Non sono effettuabili le chiamate esterne (entranti e uscenti)	Verificate che si senta il tono di invito a selezionare della centrale pubblica.	Non viene udito il tono, controllare il collegamento fra il centralino e le linee esterne. Viene udito il tono, accertarsi che la modalità di selezione sulla linea esterna (multi frequenza o decadica) sia compatibile con la centrale pubblica cui le linee esterne sono connesse.  <i>Se la linea esterna è decadica, i derivati devono selezionare in decadico.</i>
Dopo aver cominciato a selezionare, la linea è interrotta.	Verificare se su questo apparecchio è attivato il blocco alla teleselezione.	Disattivare il blocco sull'apparecchio, se tale condizione non è voluta.
Dopo la selezione di un interno, si sente il tono di congestione (occupato veloce)	Verificate se sono già simultaneamente presenti due comunicazioni interne.	Il centralino consente al massimo due conversazioni interne simultanee ed una conversazione citofonica, quindi attendere o riprovare l'impegno dopo qualche istante.
Non si riesce a programmare il centralino: dopo la password si riceve il messaggio "codice errato".	Provare a programmare con la password DOSA (3007).	Ricorrere alla procedura di ripristino delle password di base indicata nel seguito.
Si è dimenticata la password dopo averla modificata.		Ricorrere alla procedura di ripristino delle password di base indicata nel seguito.

<b>PROBLEMA</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>SOLUZIONE</b>
Allo sgancio, si sente un tono di occupato veloce.		Verificare se altri due apparecchi hanno sganciato e sono in fase di selezione o uno é in fase di conversazione citofonica. In tal caso, attendere o riprovare l'impegno dopo qualche istante.
Il tasto R non funziona correttamente	L'apertura calibrata fornita dall'apparecchio non viene rilevata.	Modificare in programmazione la durata di rivelazione della apertura calibrata.
Il derivato 41 allo sgancio si trova direttamente connesso alla linea urbana e non si può quindi modificare alcuna programmazione né personalizzazione.	E' stato programmato l'impegno immediato allo sgancio per il derivato 41.	Dopo lo sgancio, dal derivato 41 premere il tasto R dell'apparecchio (o dare un breve colpo sul gancio dello stesso) per ottenere il tono continuo. Quindi effettuare le programmazioni volute o eventualmente cancellare l'impegno immediato allo sgancio (98 password 41 9 R).
Il derivato programmato per l'impegno immediato allo sgancio non può utilizzare i Numeri Brevi.		Dopo lo sgancio, dal derivato premere il tasto R dell'apparecchio (o dare un breve colpo sul gancio dello stesso) per ottenere il tono continuo. Quindi selezionare il Numero Breve desiderato (3nn).

### **RIPRISTINO DELLE PASSWORD DI BASE**

La seguente procedura va effettuata con cautela e con la assistenza di personale tecnico qualificato.

- Spegnerne il centralino sconnettendo l'alimentazione.
- Sfilare i cavetti linee urbane e le morsettiere di collegamento all'impianto citofonico.
- Spostare il ponticello S1 su 1-2.
- Riaccendere riconnettendo l'alimentazione.
- Dal derivato 41, sganciare e, alla ricezione del tono continuo, selezionare il numero 98.
- Riagganciare e spegnere il centralino.
- Riportare il ponticello nella posizione 2-3.
- Riaccendere il centralino, riconnettere le linee urbane e le morsettiere dell'impianto citofonico.

## GUIDA RAPIDA AI SERVIZI

FUNZIONE	Allo sgancio	In comunicazione
<b>CHIAMATE INTERNE</b>		
Derivato 41...48	<b>41...48</b>	-
Chiamata generale	<b>40</b>	-
Chiamata a citofono	<b>6</b>	-
<b>CHIAMATE ESTERNE</b>		
Linea urbana 1 o 2	<b>0</b>	-
Linea privata 1 o 2	<b>20</b>	-
Linea esterna 1	<b>21</b>	-
Linea esterna 2	<b>22</b>	-
Selezione Numero Breve=	<b>300.....339</b>	-
Emissione apertura calibrata	-	<b>R poi #</b>
<b>RICHIAMATA E TRASFERTA</b>		
Messa in attesa	-	<b>R o 2 (*)</b>
Ripresa dall'attesa	-	<b>R o 72 (*)</b>
Richiamata a derivato (dopo attesa)	-	<b>41...48</b>
Ripresa del tono o della linea	-	<b>R</b>
Trasferta su libero o in conversazione	-	<b>Riaggancio</b>
Risposta a seconda chiamata	-	<b>R poi 5</b>
Ripresa della precedente conversazione.	-	<b>R poi 72</b>
<b>SERVIZI</b>		
Room Monitor	<b>49</b>	-
Prenotazione	-	<b>9 se occupato</b>
Inclusione (se programmato)	-	<b>8 se occupato</b>
Risposta per assente	<b>5</b>	<b>R poi 5</b>
Cattura di chiamata	<b>71</b>	-
Deviazione verso derivato "d"	<b>24d R</b>	-
Deviazione verso esterno con Numero Breve "nn" (su linea privata)	<b>23 nn R</b>	-
Richiesta stato deviazione	<b>240 R</b>	-
Disattivazione deviazione	<b>88 R</b>	-
Comando apriporta	<b>1 R</b>	<b>1 R (**)</b>
Comando 1° servizio ausiliario (se predisposto)	<b>2 R</b>	<b>2 R (**)</b>
Comando 2° servizio ausiliario (se predisposto)	<b>3R</b>	<b>3 R (**)</b>
Attivazione relé telecomandato	<b>971 R</b>	-
Disattivazione	<b>970 R</b>	-

<b>PERSONALIZZAZIONE DEL DERIVATO</b>		
Disattivazione suonerie (per chiamate esterne o citofoniche <i>in servizio giorno</i> )	<b>80 R</b>	-
Riattivazione suoneria per linea 1	<b>81 R</b>	-
Riattivazione suoneria per linea 2	<b>82 R</b>	-
Riattivazione suoneria per linee 1 e 2	<b>83 R</b>	-
Riattivazione suoneria per citofono	<b>84 R</b>	-
Riattivazione suonerie (per chiamate esterne o citofoniche)	<b>89 R</b>	-
Attivazione Hot Line	<b>85 R</b>	-
Disattivazione	<b>86 R</b>	-
<b>PERSONALIZZAZIONE DEL SISTEMA</b>		
Attivazione Servizio Notte	<b>901 R</b>	-
Disattivazione	<b>900 R</b>	-
Attivazione Chiamata Diretta	<b>911 R</b>	-
Disattivazione	<b>910 R</b>	-
Attivazione Avviso di messaggio in segreteria	<b>921 R</b>	-
Disattivazione	<b>920 R</b>	-
Trasferimento di chiamata verso Numero Breve 30 (su linea privata)	<b>961 R</b>	-
Disattivazione	<b>960 R</b>	-
Disattivazione di tutte le personalizzazioni del sistema	<b>99 R</b>	-

(\*) = la cifra solo per apparecchi decadici, sprovvisti di tasto R

(\*\*) = R solo da apparecchi multifrequenza

# TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE CENTRALINO ART. 3528 E 3528/N

PROGRAMMATORE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

PASSWORD \_\_\_\_\_

NUMERO LINEE \_\_\_\_\_

1/8	L1	
2/8	L2	

APRICANCELLO \_\_\_\_\_

AUSILIARIO 1 \_\_\_\_\_

AUSILIARIO 2 \_\_\_\_\_

(S) BLOCCHI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
TELESELETTIVI										
GESTORE										

	LINEA 1	LINEA 2
DTMF		
FAX SW / DISA		
RISPONDITORE		
SOLO ENTRATA		
PRIVATA		
NO ABBREVIATA		
DEVIAZIONE CENTRALE		

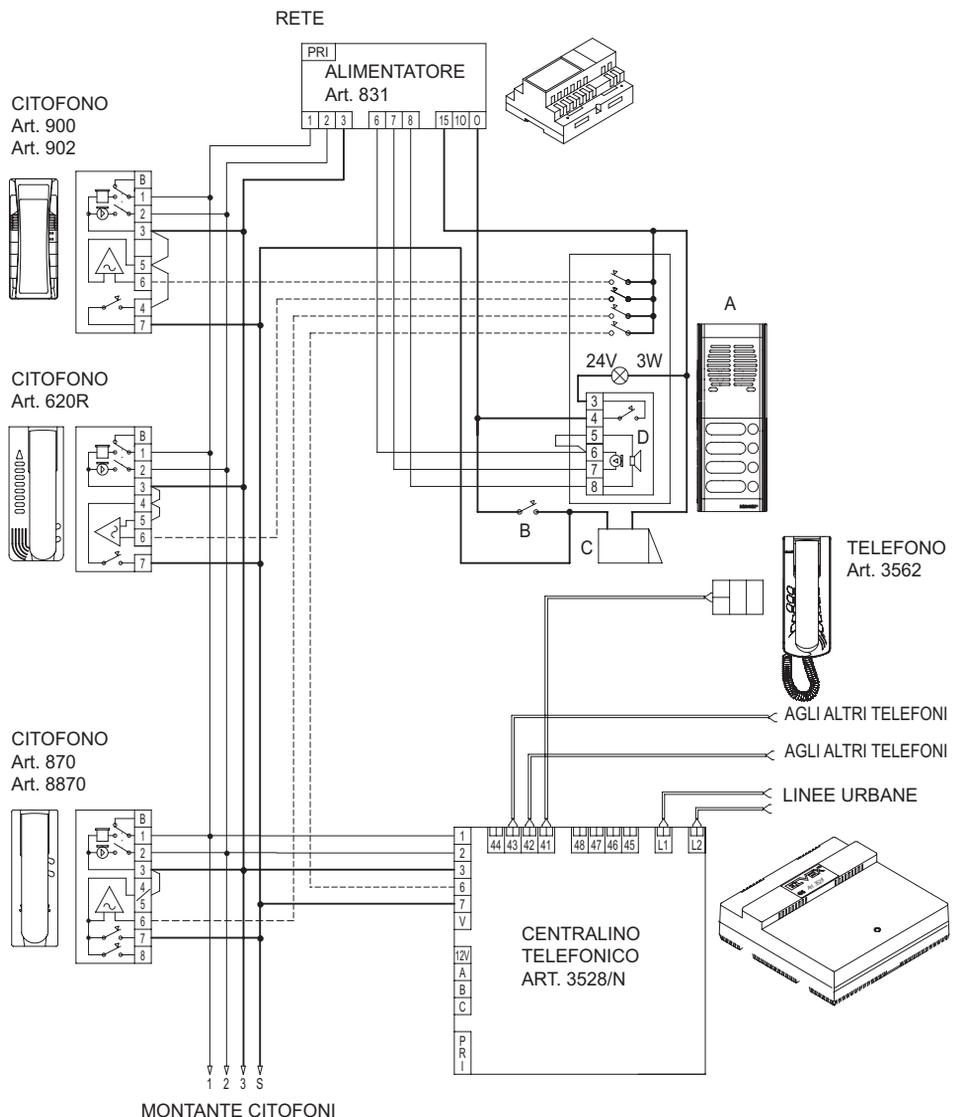
ABIL. SERVIZIO	VARIE
MUSICA 4 NOTE	INCAPSULAMENTO
FAX SW / DISA	RELE' TELECOM
PRE DISA	RIG. CITOFONO
MESSAGGIO SEGRETERIA	SUON. LUNGHE
SERVIZIO NOTTE	DECADICO 67/33
NO MESSAGGIO DISA	
MESS. RISPONDITORE	

	41	42	43	44	45	46	47	48
ABILITAZIONI								
ABILITAZIONE L1								
ABILITAZIONE L2								
SEMIABILITAZIONE L1								
SEMIABILITAZIONE L2								
SERVIZIO NOTTE L1								
SERVIZIO NOTTE L2								
USCITA DIRETTA L1								
USCITA DIRETTA L2								
SUONERIA L1								
SUONERIA L2								
SUONERIA CITOFONO								
BLOCCO								
BLOCCO 00								
ABIL. INCLUSIONE								
HOTLINE								
FLASH LUNGO								
FLASH CORTO								
DEVIAZIONE								
FAX								
SEGRETERIA								
ASSENZA AVVISO								
CLI: PRESENZA/INVIO INT.	/	/	/	/	/	/	/	/
PRIVACY SU STAMPA								

ABBREVIATA	NUMERO	ABBREVIATA	NUMERO
300		320	
301		321	
302		322	
303		323	
304		324	
305		325	
306		326	
307		327	
308		328	
309		329	
310		330	
311		331	
312		332	
313		333	
314		334	
315		335	
316		336	
317		337	
318		338	
319		339	

ALTRE PROGRAMMAZIONI: \_\_\_\_\_

# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE CITOFONICO

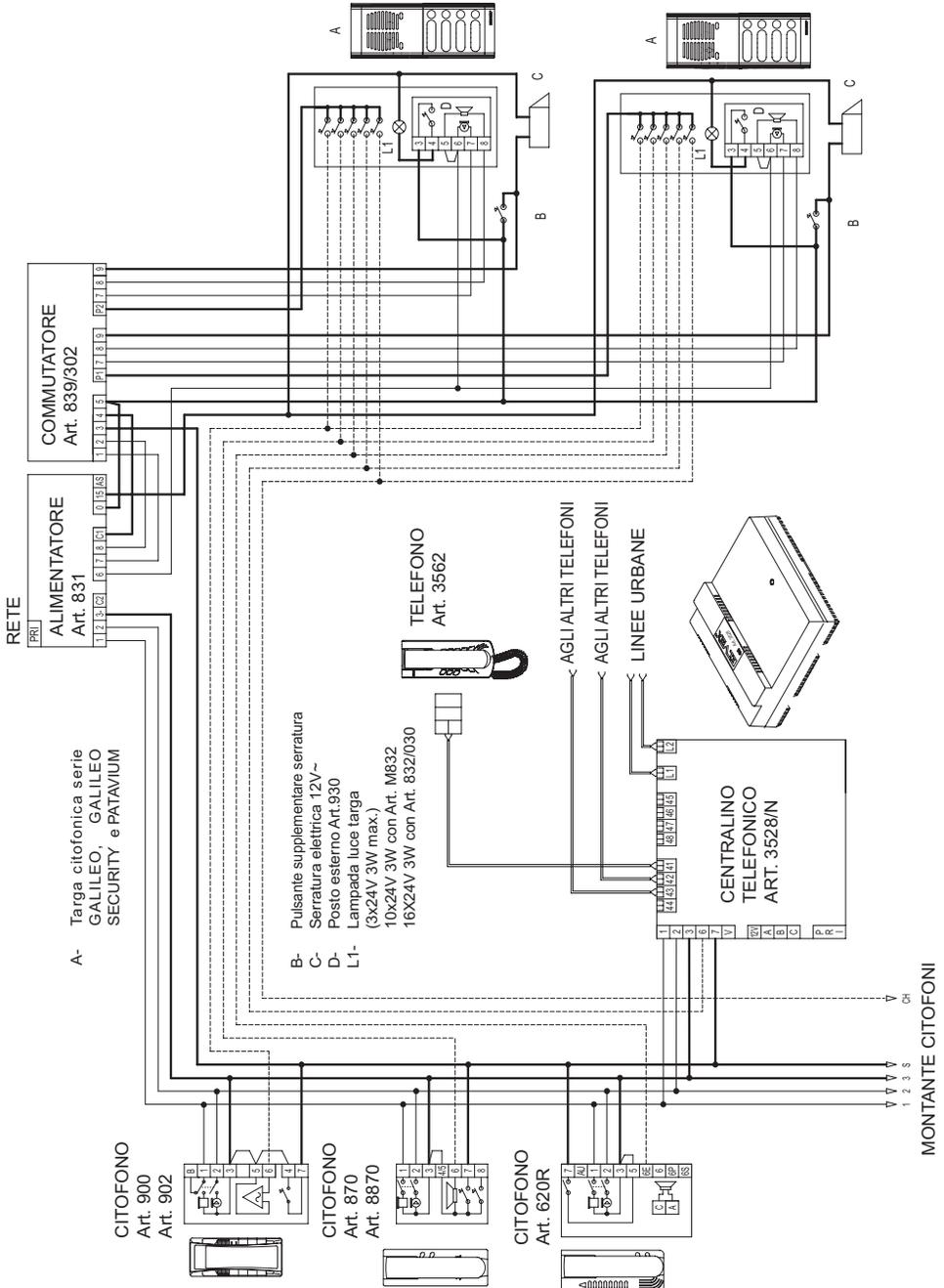


- A- Targa citofonica serie GALILEO, GALILEO SECURITY e PATAVIUM
- B- Pulsante supplementare serratura
- C- Serratura elettrica 12V~
- D- Posto esterno Art.930
- L1- Lampada luce targa  
(3x24V 3W max.)  
10x24V 3W con Art. M832  
16X24V 3W con Art. 832/030

DISEGNO N° CT3186R3

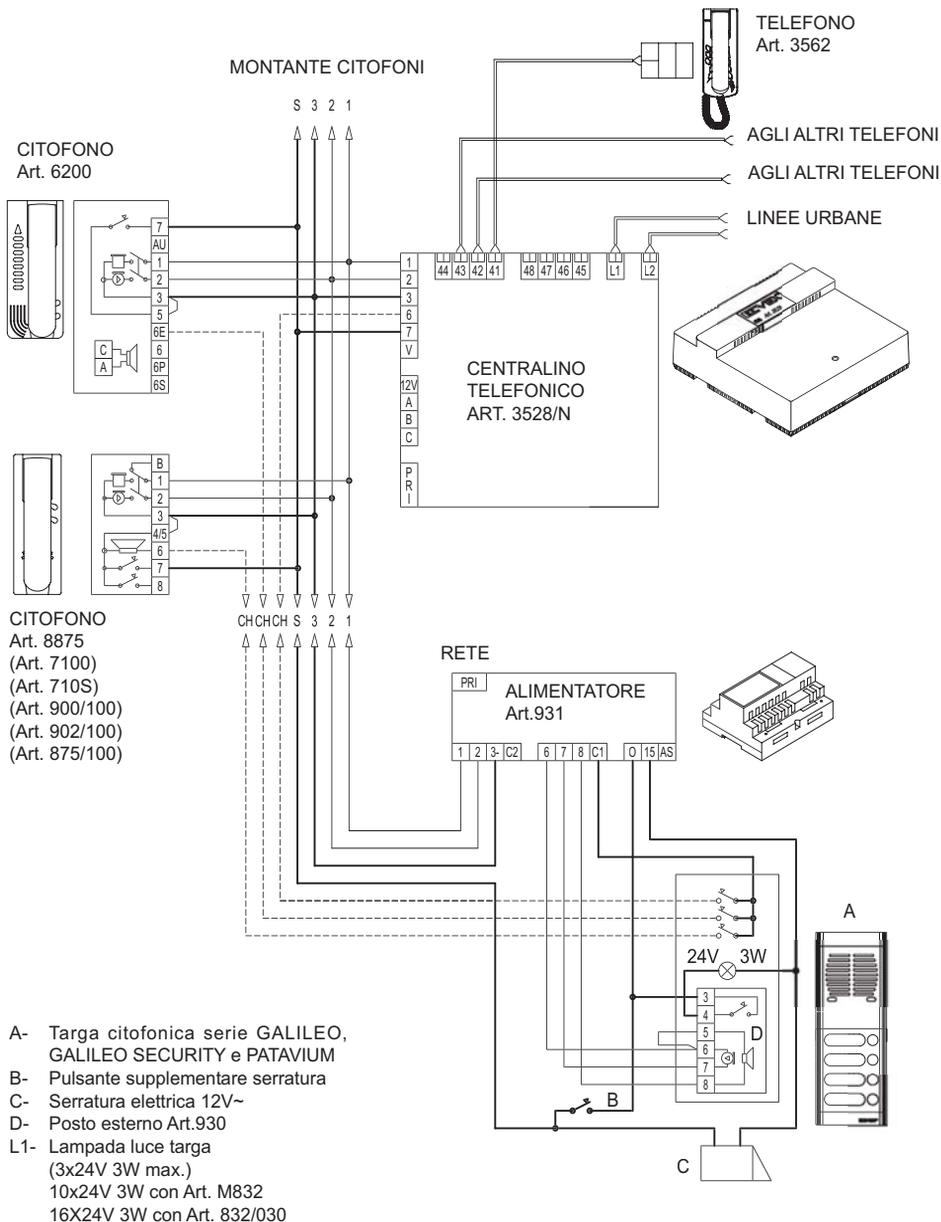


# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE CITOFONICO CON DUE POSTI ESTERNI



DISEGNO N° CT3823R1

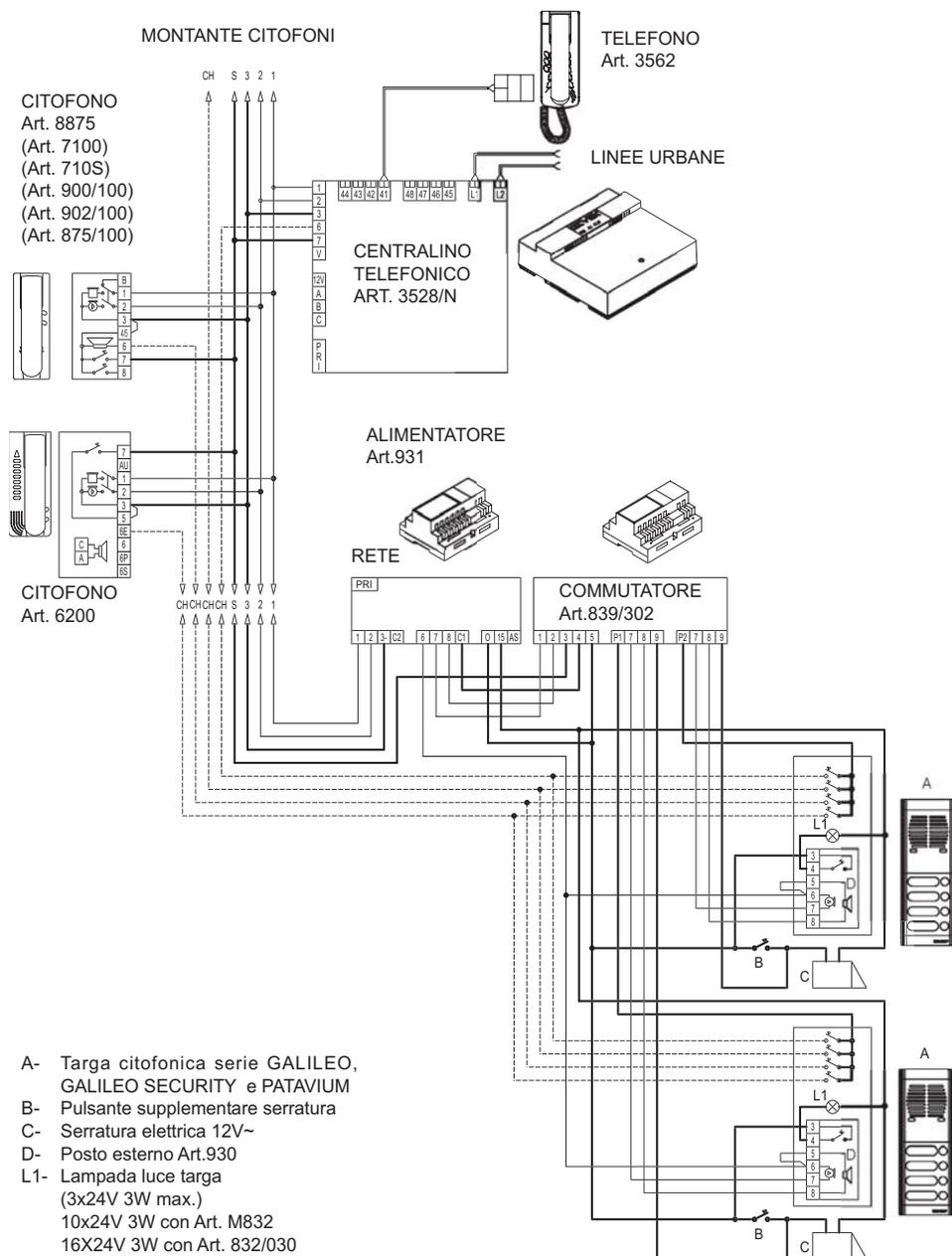
# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE CITOFONICO SOUND SYSTEM



- A- Targa citofonica serie GALILEO, GALILEO SECURITY e PATAVIUM
- B- Pulsante supplementare serratura
- C- Serratura elettrica 12V~
- D- Posto esterno Art.930
- L1- Lampada luce targa  
(3x24V 3W max.)  
10x24V 3W con Art. M832  
16x24V 3W con Art. 832/030

DISEGNO N° CT3144

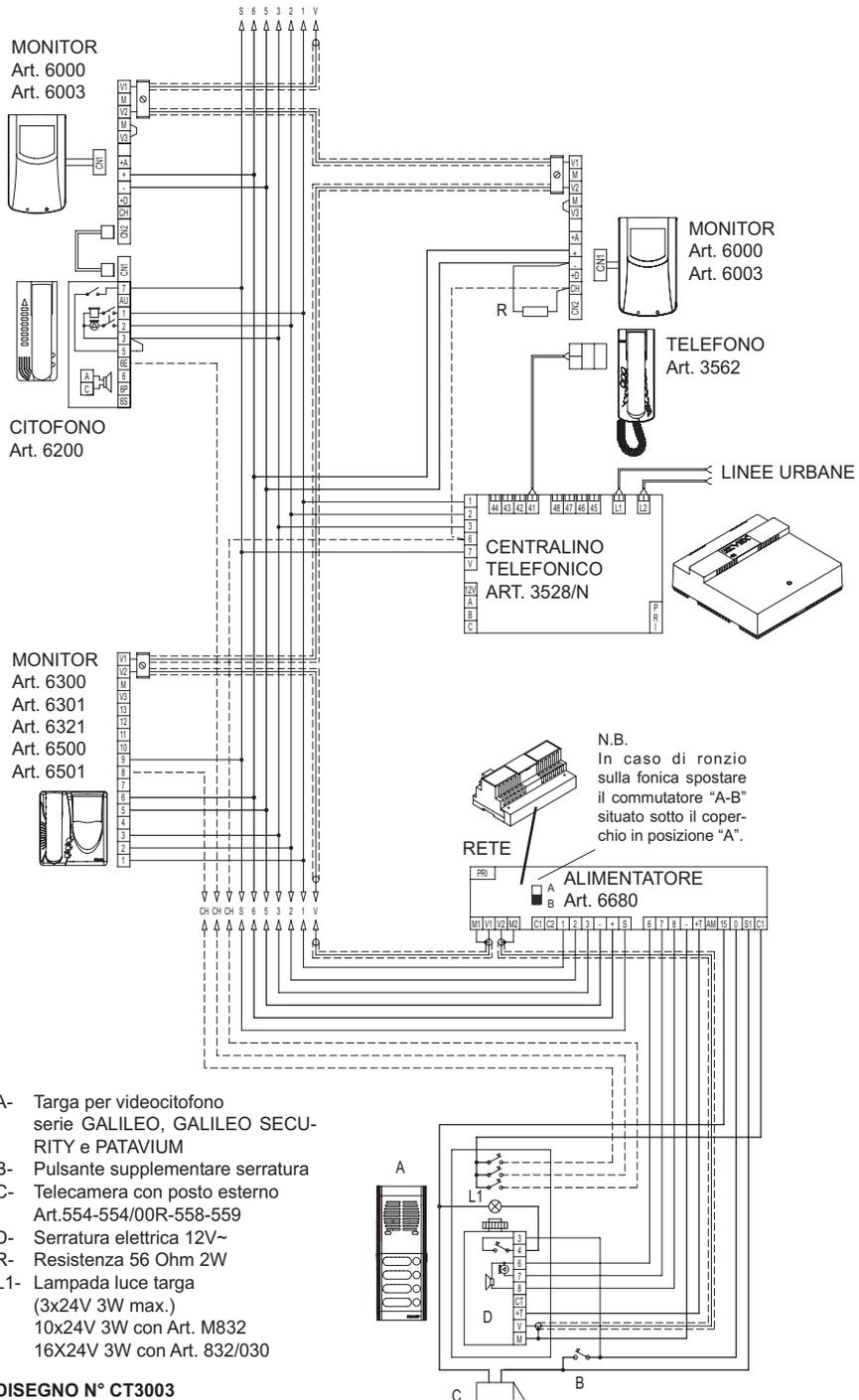
# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE CITOFONICO SOUND SYSTEM CON DUE POSTI ESTERNI



DISEGNO N° CT3822

# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE VIDEOCITOFONICO SOUND SYSTEM CON CAVO COASSIALE

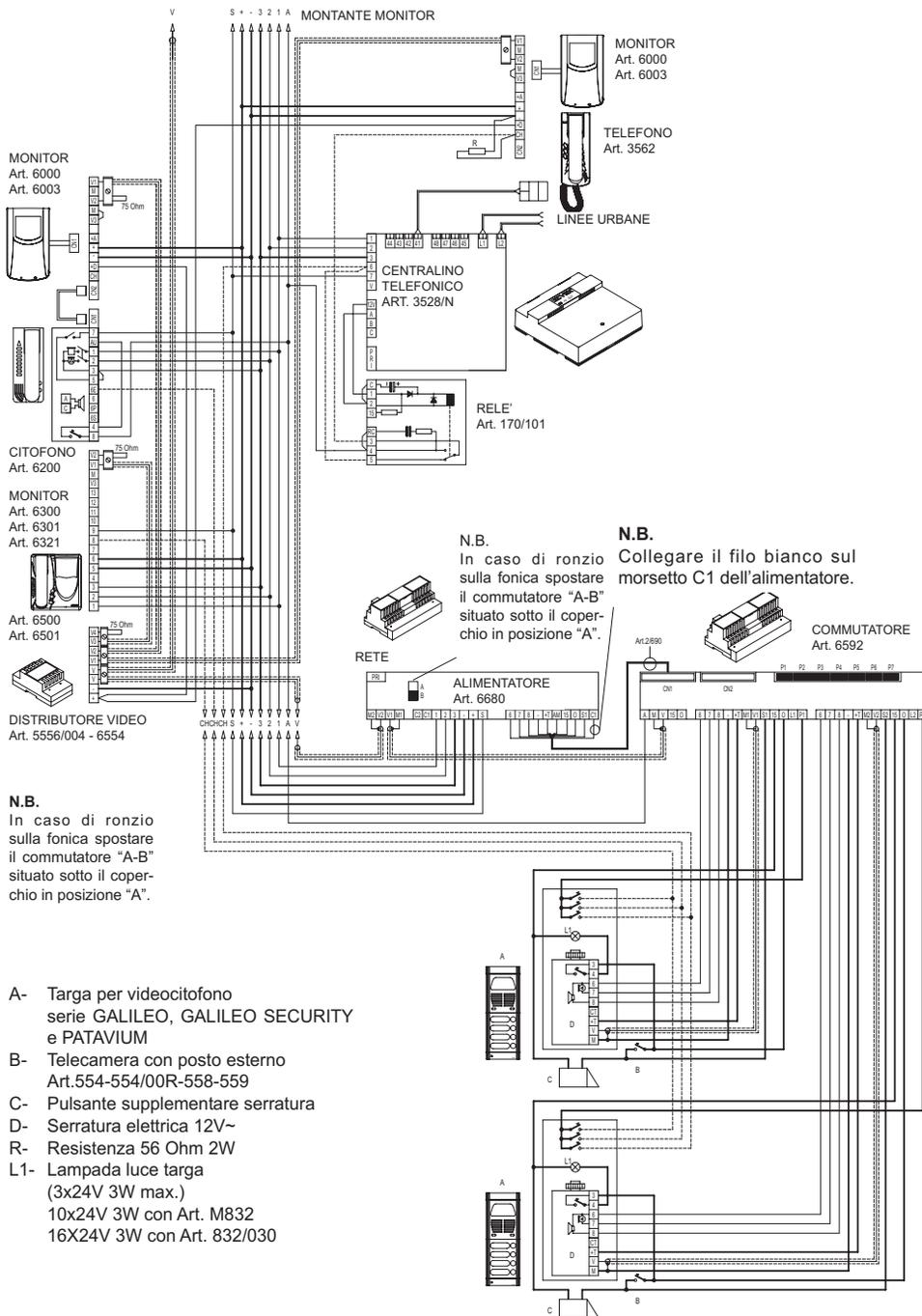
## MONTANTE MONITOR



DISEGNO N° CT3003

**ELVAX**  
TELEFONIA

# IMPIANTO MONO-PLURIFAMILIARE VIDEOCITOFONICO SOUND SYSTEM CON CAVO COASSIALE CON DUE POSTI ESTERNI



DISEGNO N° CT4368

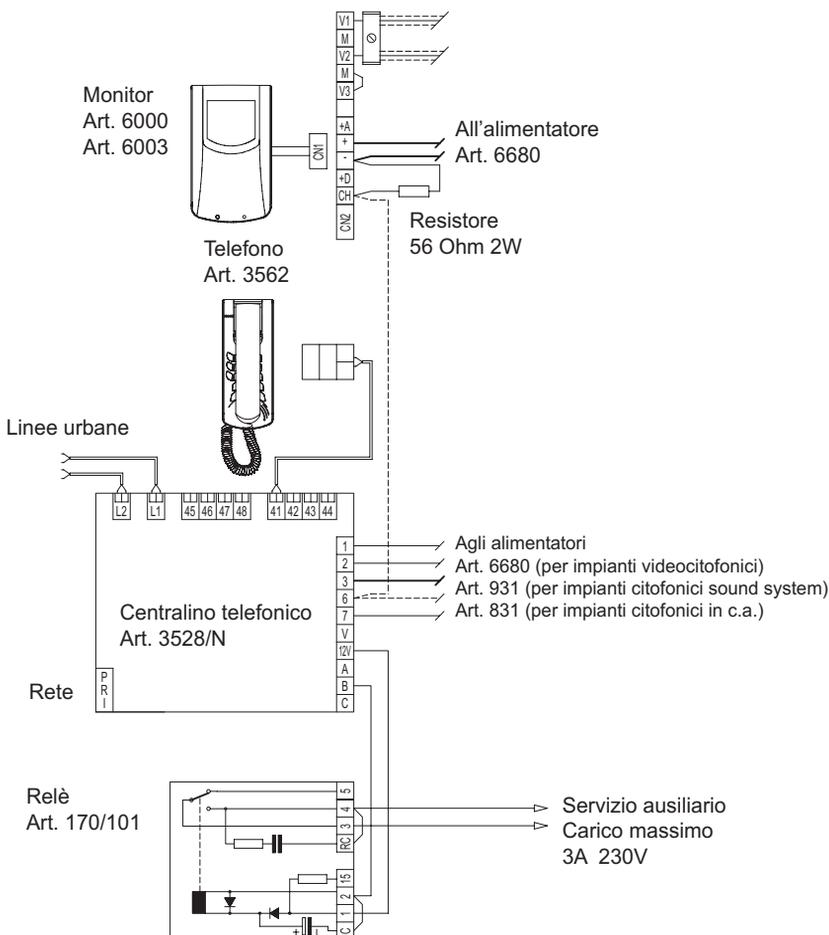
## VARIANTE 1A

### Collegamento del primo servizio supplementare per attivazione servizi ausiliari generici.

Per attivare la funzione ausiliaria dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 come da schema.

Per l'attivazione premere sul telefono il tasto "☀️" o in alternativa i tasti "2R". L'utilizzo di questa funzione è alternativa a quella enunciata nella variante 1B.

**N.B.** Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici tra i morsetti "-" e "CH". Se l'impianto è solo citofonico ignorare nello schema il collegamento del monitor.



## VARIANTE 1B

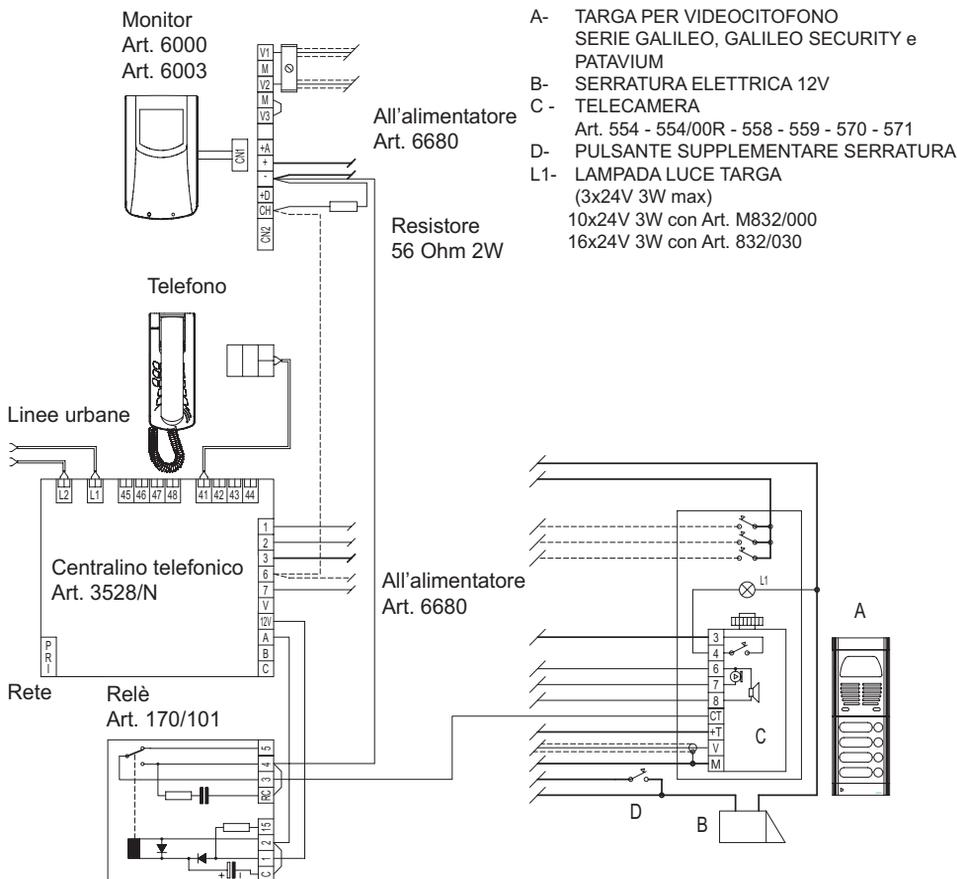
**Collegamento del primo servizio supplementare in impianti videocitofonici per attivazione della funzione "VIDEOMOVING".**

Per attivare la funzione "VIDEOMOVING" dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 collegato come da schema. Per l'attivazione premere sul

telefono il tasto "🔦" o in alternativa i tasti "2R".

**ATTENZIONE:** Programmare il tempo di attivazione della prima funzione ausiliaria al minimo (1 secondo - vedi programmazione centralino).

**N.B.** Collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici tra i morsetti "-" e "CH".



## VARIANTE 2A

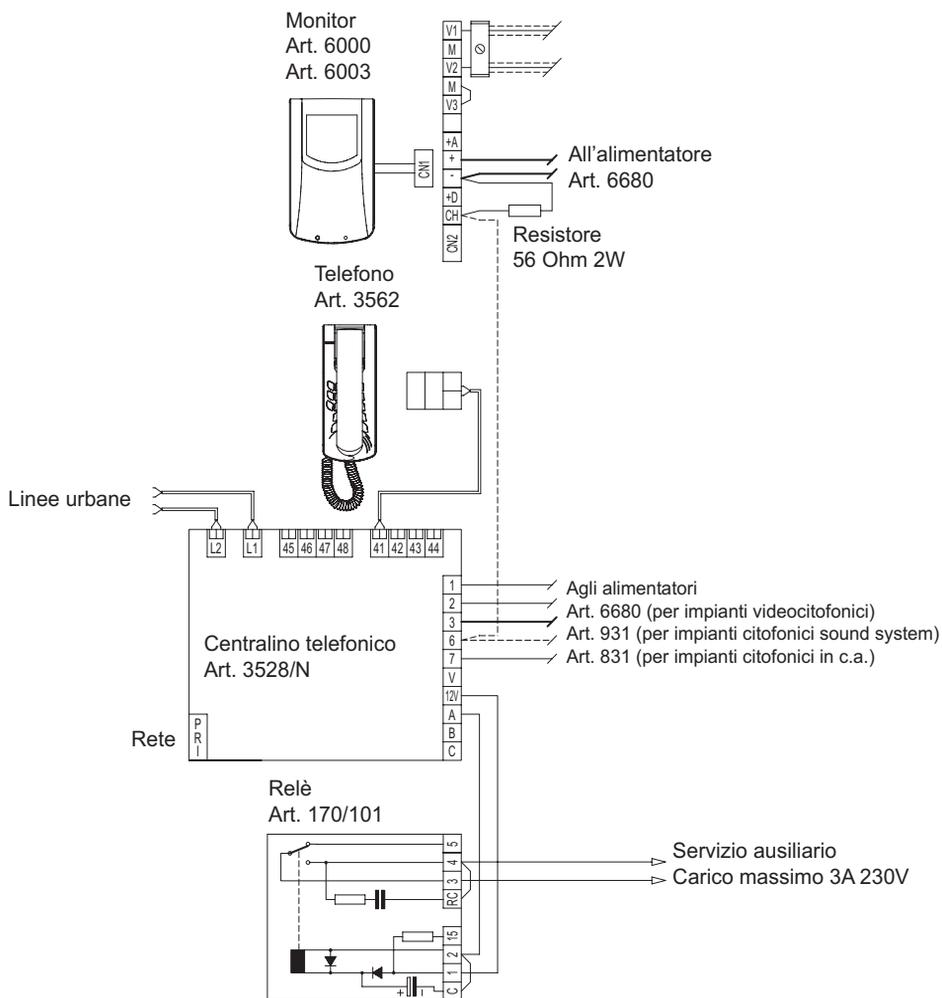
### Collegamento del secondo servizio supplementare per attivazione servizi ausiliari generici.

Per attivare l'impianto dal telefono multifunzione Art. 3562) occorre inserire un relè Art. 170/101 collegato come da schema.

L'attivazione si ottiene premendo sul telefono il tasto "□" o in alternativa i tasti "3R".  
L'utilizzo di questa funzione è alternativa a quella enunciata nella variante 2B.

**N.B.** Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici tra i morsetti "-" e "CH".

Se l'impianto è solo citofonico ignorare nello schema il collegamento del monitor.



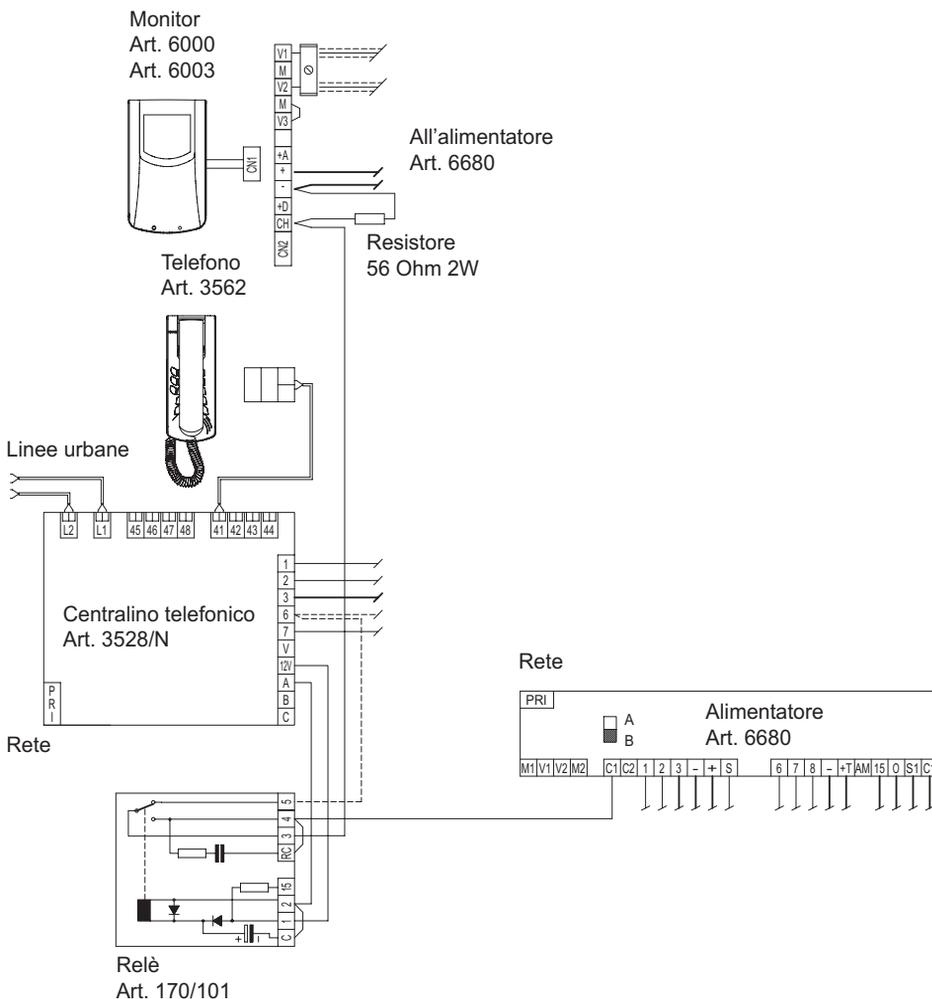
## VARIANTE 2B

**Collegamento del secondo servizio supplementare in impianti videocitofonici per autoaccensione del monitor.**

Per attivare l'impianto dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 collegato come da schema.

L'autoaccensione si ottiene premendo sul telefono il tasto "□" o in alternativa i tasti "3R".

**N.B.** Collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici tra i morsetti "-" e "CH".



## VARIANTE 3

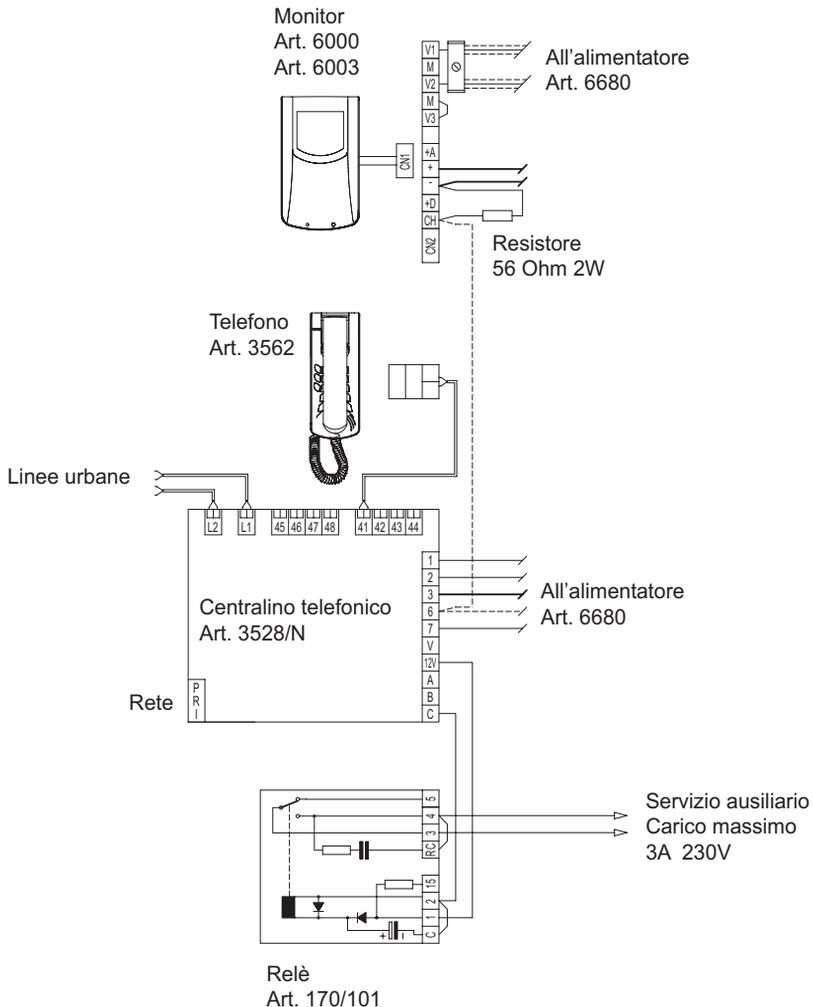
### Collegamento per attivazione servizi ausiliari con comando bistabile tipo ON/OFF.

Per attivare questa funzione ausiliaria è necessario collegare un relè Art. 170/101 come da schema.

#### Funzionamento:

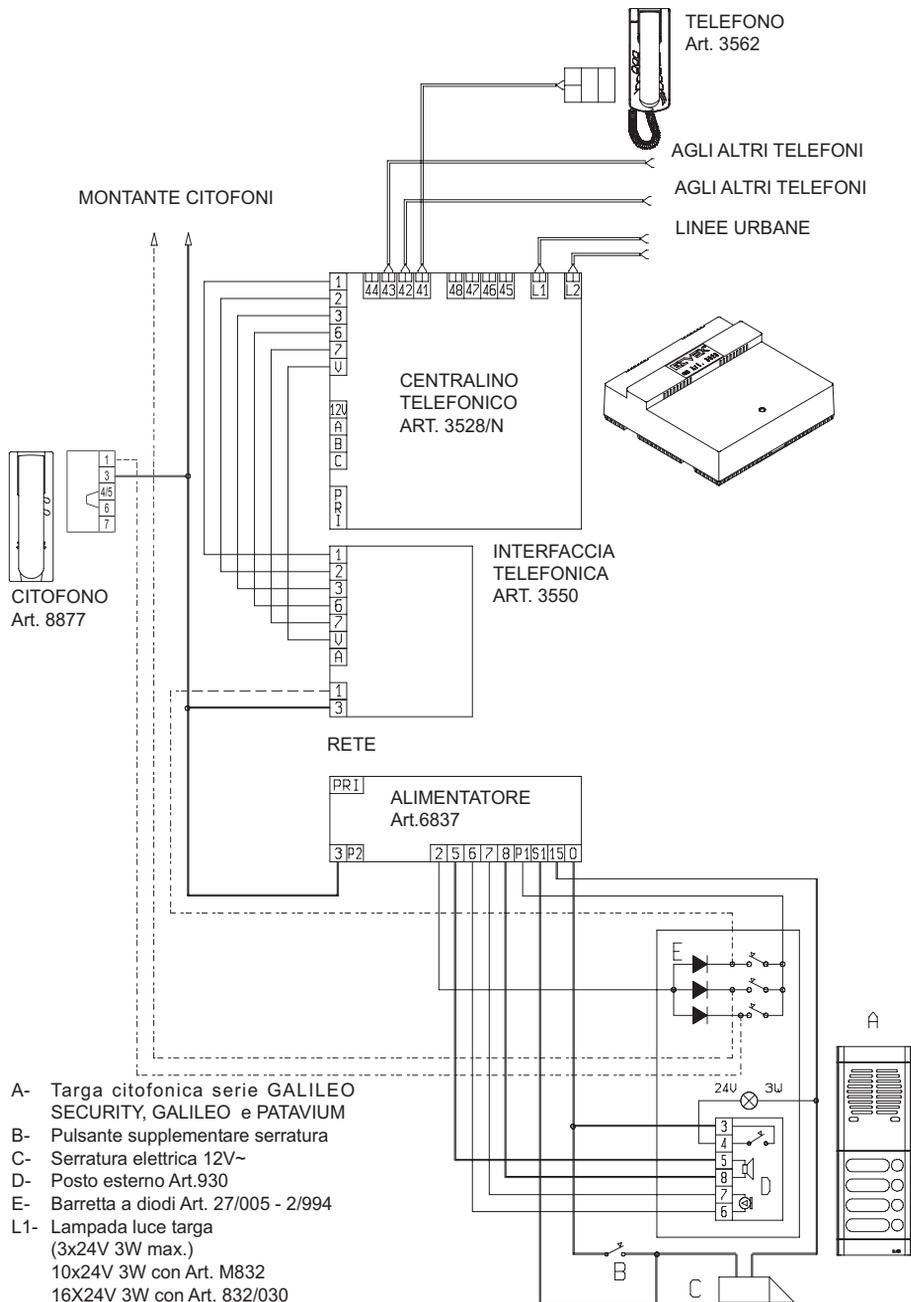
Premendo in successione i tasti "971R" il relè si eccita e rimane eccitato senza limiti di tempo; premendo ora in successione i tasti "970R" il relè ritorna in posizione di riposo (funzione passo-passo). Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione tra i morsetti "-" e "CH":

Se l'impianto è solo citofonico ignorare nello schema il collegamento del monitor.

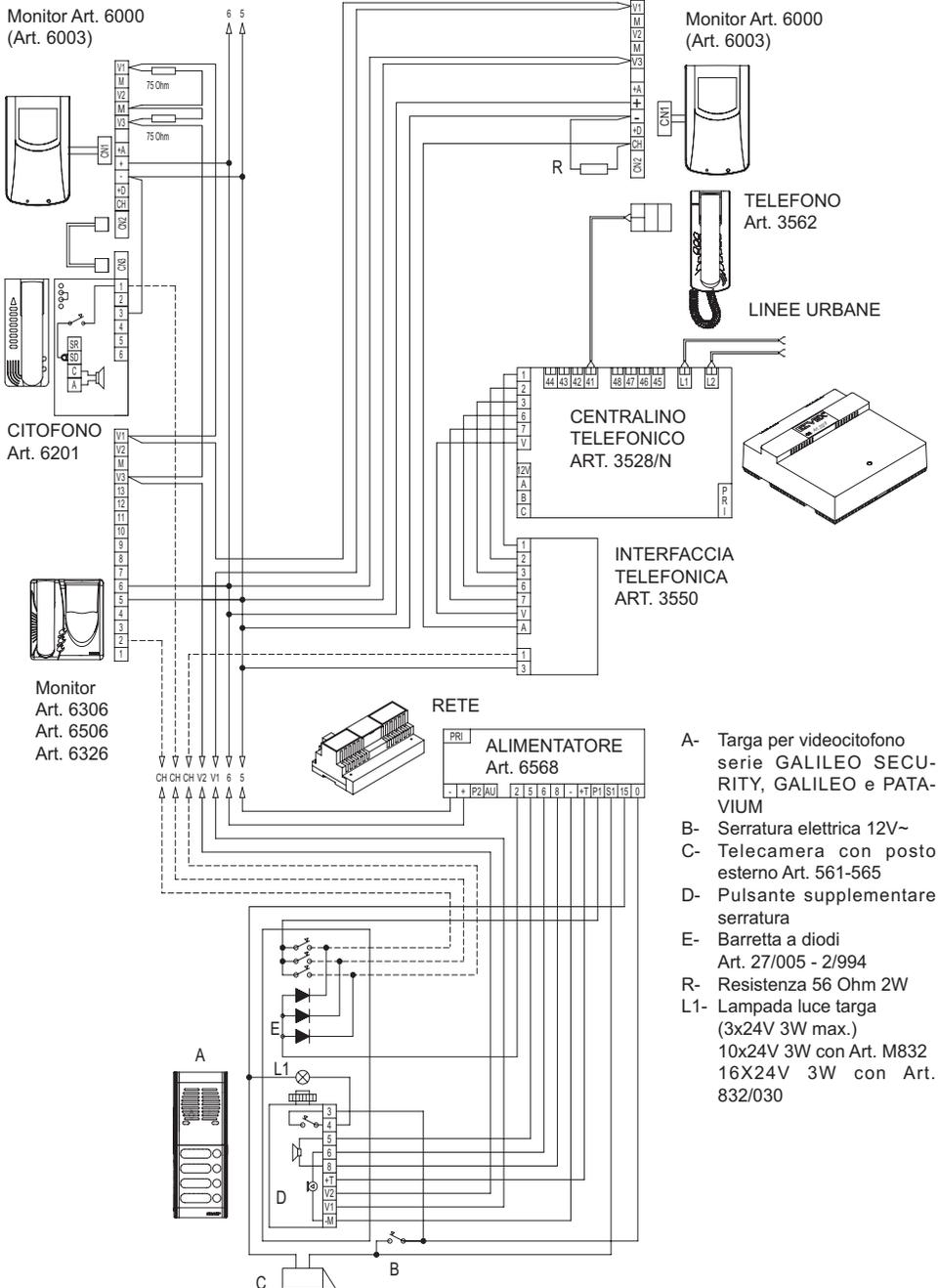


# IMPIANTO CITOFONICO BIFILARE MONO-PLURIFAMILIARE SOUND SYSTEM

DISEGNO N° CT3145



# IMPIANTO VIDEOCITOFONICO SENZA CAVO COASSIALE MONO-PLURIFAMILIARE



DISEGNO N° CT3004

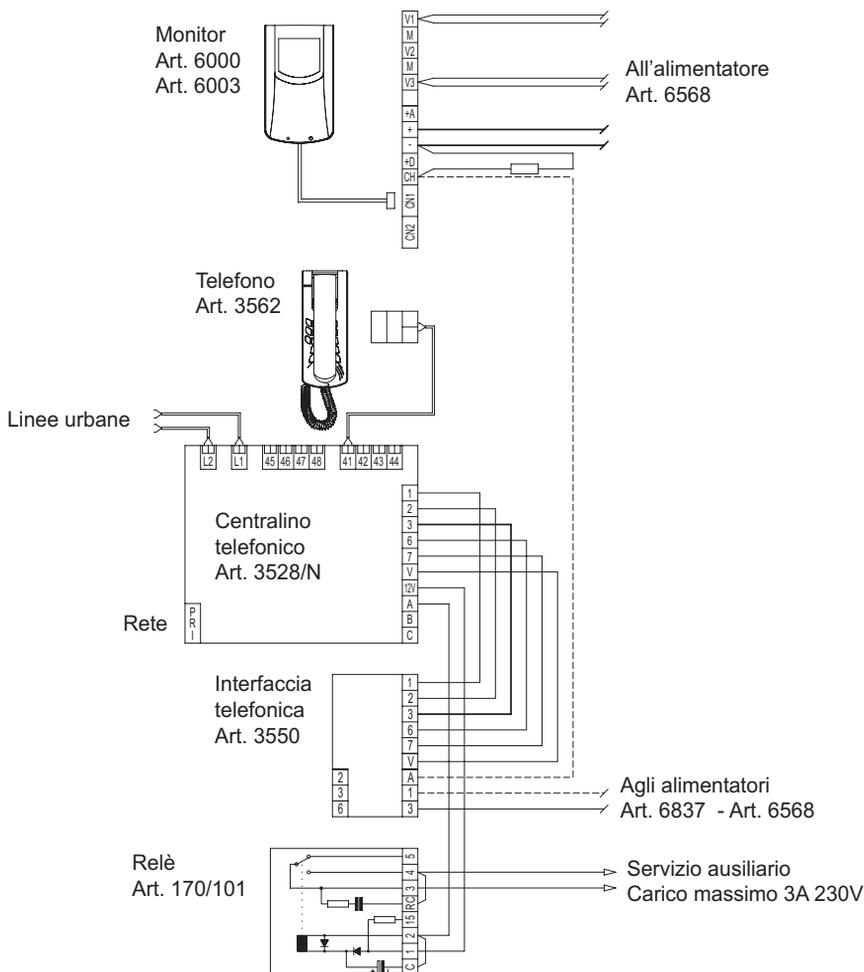
## VARIANTE 4

**Collegamento del primo servizio supplementare in impianti bifilari o senza cavo coassiale per attivazione servizi ausiliari generici.**

Per attivare la funzione ausiliaria dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 come da schema.

Per l'attivazione premere sul telefono il tasto "☀️" o in alternativa i tasti "2R".

**N.B.** Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione tra i morsetti "-" e "CH". Se l'impianto è solo citofonico ignorare nello schema il collegamento del monitor.



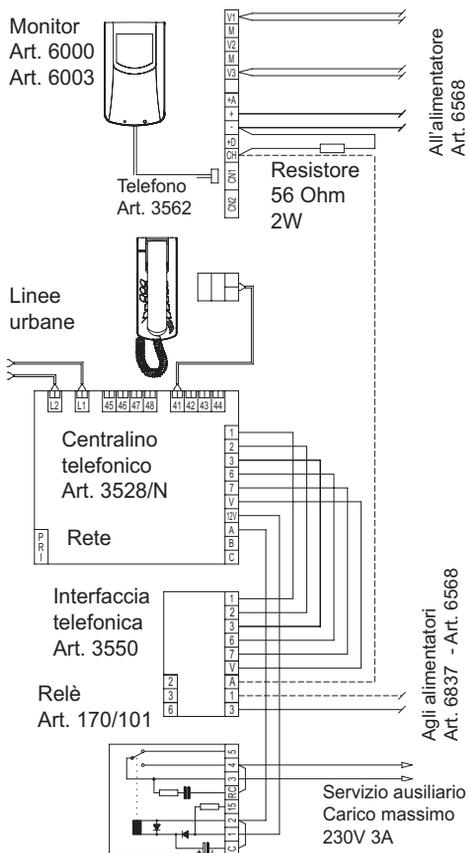
## VARIANTE 5A

**Collegamento del secondo servizio supplementare in impianti bifilari o senza cavo coassiale per attivazione servizi ausiliari generici.**

Per attivare l'impianto dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 collegato come da schema.

L'attivazione si ottiene premendo sul telefono il tasto "□" o in alternativa i tasti "3R". L'utilizzo di questa funzione è alternativa a quella enunciata nella variante 5B.

**N.B.** Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici, tra i morsetti "CH" e "-" dei centralini stessi. Se l'impianto è solo citofonico ignorare nello schema il collegamento del monitor.



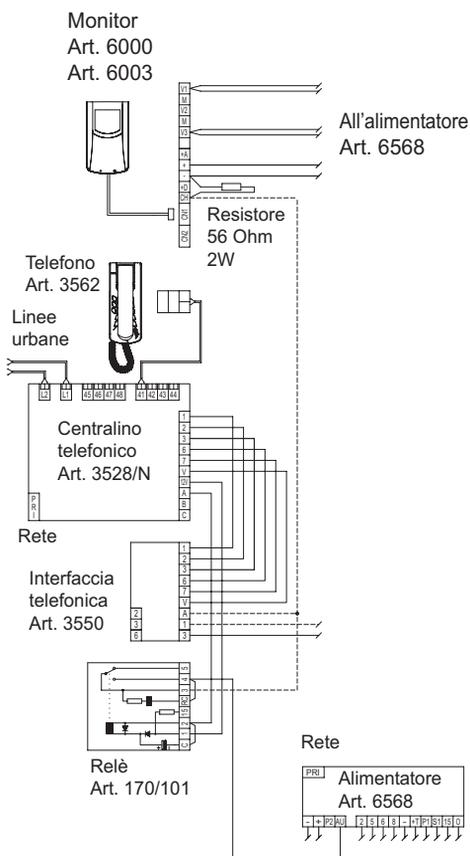
## VARIANTE 5B

**Collegamento del secondo servizio supplementare in impianti senza cavo coassiale per autoaccensione del monitor.**

Per attivare l'impianto dal telefono multifunzione Art. 3562 occorre inserire un relè Art. 170/101 collegato come da schema.

L'autoaccensione si ottiene premendo sul telefono il tasto "□" o in alternativa i tasti "3R".

**N.B.** Collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici, tra i morsetti "CH" e "-".



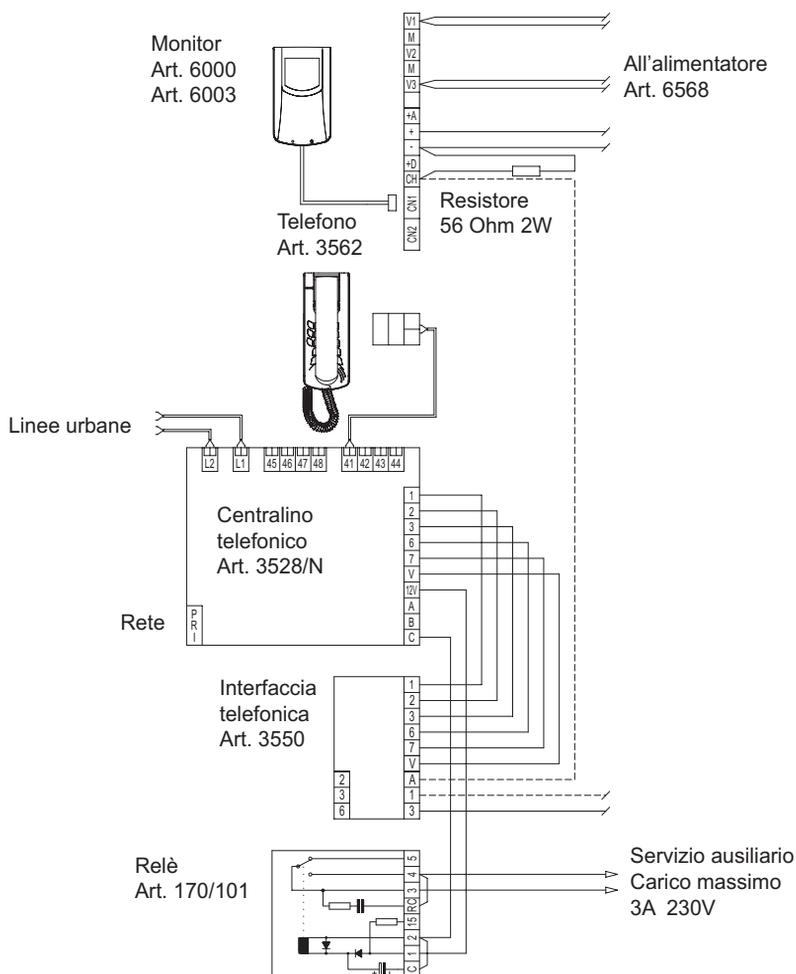
## VARIANTE 6

**Collegamento per attivazione servizi ausiliari con comando bistabile tipo ON/OFF in impianti bifilari o senza cavo coassiale.**

Per attivare questa funzione ausiliaria è necessario collegare un relè Art. 170/101 come da schema.

### Funzionamento:

Premendo in successione i tasti "971R" il relè si eccita e rimane eccitato senza limiti di tempo; premendo ora in successione i tasti "970R" il relè ritorna in posizione di riposo (funzione passo-passo). Se l'impianto è videocitofonico collegare nella staffa la resistenza in dotazione ai centralini telefonici, tra i morsetti "CH" e "-".



## AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio.
- Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È opportuno prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di sezionamento e protezione.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manometterlo.
- Per l'eventuale riparazione rivolgersi ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore.
- Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato al centralino.





UNI EN ISO 9001



**ELVOX COSTRUZIONI  
ELETTRONICHE S.p.A.**  
35011 Campodarsego (PD)  
ITALY

Via Pontarola, 14/A  
Tel. 049/9202511 r.a.  
Phone international...  
39/49/9202511  
Telefax Italia 049/9202603  
Telefax Export Dept...  
39/49/9202601

**ELVOX INTERNET SERVICE**  
E-mail: [info@elvoxonline.it](mailto:info@elvoxonline.it)  
<http://www.elvox.com>  
E-mail export dept:  
[elvoxexp@elvoxonline.it](mailto:elvoxexp@elvoxonline.it)

**FILIALE DI MILANO:**  
Via Conti Biglia, 2 20162 (MILANO)  
Tel. 02/6473360-6473561  
Fax 02/6473733  
E-mail: [filiale milano@elvoxonline.it](mailto:filiale milano@elvoxonline.it)

**FILIALE TOSCANA:**  
Via Lunga 4/R 50142 FIRENZE  
Tel. 055/7322870 - Telefax. 055/7322670  
E-mail: [filiale toscana@elvoxonline.it](mailto:filiale toscana@elvoxonline.it)